



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti Metropolitan
Settore Attrezzature e Prodotti Informatici

Il Direttore

COPIA DI RESTITUIRE FIRMATA

Prot. 152811/05-01

del 14 Dicembre 2011

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA N. 125/2011

PER l'acquisizione dell'infrastruttura wireless per la copertura delle sedi dell'Azienda USL di Bologna inclusi i servizi di manutenzione della stessa e manutenzione dell'esistente. Lotto Unico.

PERIODO: quinquennale dalla data di collaudo della prima fase
IMPORTO massimo complessivo euro 1.750.000,00 IVA esclusa
Codice d'identificazione Gare (CIG):3648569E5F

L'Unità Operativa Responsabile della fase istruttoria e di gestione è U.O.C. Sistemi Informatici e Telecomunicazioni

L'Unità Operativa Responsabile della procedura di gara è il Servizio Acquisti Metropolitan

L'Unità Operativa Responsabile del pagamento delle fatture è l'UOC Economico Finanziario

L'Unità Operativa Responsabile della sicurezza è l'UOC Sistemi di Sicurezza

Premessa

Con riferimento al bando di gara inviato in data 07.12.2011 all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della U.E., questa Azienda USL, con provvedimento n. 2188 del 06.12.2011, esecutivo ai sensi di legge, ha indetto la seguente procedura aperta da esperire con le modalità di cui al D.Lgs.163/06 (Codice degli appalti) per l'assegnazione di quanto in oggetto.

Allegati: Allegato A: "Specifiche Tecniche per reti a cablaggio strutturato";
Allegato B: "Specifiche Tecniche per la realizzazione delle assistenze murarie necessarie per la realizzazione degli impianti oggetto dell'appalto";
Allegato C: "Schede particolari tecnici per applicazioni specifiche"
Allegato D: Modulo dichiarazioni sostitutive di notorietà
Allegato E: Modulo dichiarazioni sostitutive casellari
Allegato F: Modulo per dichiarazioni
Allegato G: Modulo per dichiarazioni sostitutive
Allegato H: Modulo per dichiarazione sostitutiva p.14
Allegato: "Scheda Offerta Economica"

Servizio Acquisti Metropolitan
Via Gramsci, 12 - 40121 Bologna
Tel. +39.051.6079904 fax +39.051.6079989
Anna.Ghedini@ausl.bologna.it

Azienda USL di Bologna
Sede Legale: Via Castiglione, 29 - 40124 Bologna
Tel. +39.051.6225111 fax +39.051.6584923
Codice fiscale e Partita Iva 02406911202

TIMBRO E FIRMA PER ACCETTAZIONE

Sommario

1. Premessa	4
2. Oggetto della fornitura ed esclusioni	5
2.1. Oggetto della fornitura.....	5
2.2. Esclusioni.....	5
3. Condizioni essenziali e a pena di esclusione	6
4. Realizzazione dei sistemi WiFi.....	7
4.1. Caratteristiche del sistema	7
4.2. Installazione degli access point	9
4.3. Normative e Certificazioni.....	9
4.4. Cablaggio	9
4.5. Compartimentazione antincendio.	10
4.5.1. Assistenze edili alla realizzazione degli impianti	10
4.5.2. Particolari norme per l'esecuzione e la certificazione ai fini antincendio	10
4.6. Modalità di collaudo dei sistemi	11
4.6.1. Collaudo di accettazione della fornitura	11
4.6.2. Collaudo di lotto	13
4.7. Tempistiche di realizzazione	14
4.8. Aggiornamento tecnologico.....	15
5. Manutenzione dei sistemi WiFi	16
5.1. Infrastruttura wireless esistente	16
5.2. Gruppo di supporto on-site	17
5.3. Manutenzione e assistenza tecnica: caratteristiche generali	17
5.4. Manutenzione ordinaria	19
5.5. Aggiornamento dei sistemi	19
5.6. Manutenzione programmata e preventiva.....	20
5.7. Assistenza ordinaria.....	20
5.8. Assistenza evolutiva	20
5.9. Full-risk.....	20
5.10. Attività accessorie incluse nel servizio.....	21
5.11. Orari e tempi di intervento.....	21
5.12. Servizio di reperibilità	22
5.13. Magazzino.....	22
5.14. Collaudo dei servizi di manutenzione.....	22
6. Durata della fornitura.....	23
7. Modalità di erogazione delle attività e vincoli.....	23
8. Inadempienze contrattuali e penalità	23
8.1. Antincendio.....	23
8.2. Realizzazione	23
8.3. Manutenzione e assistenza.....	24
8.3.1. Frequenza dei malfunzionamenti.....	24
8.3.2. Tempi di intervento, ripristino e risposta.....	24
8.3.3. Gravi inadempienze	24
8.3.4. Altre inadempienze	25
8.3.5. Protrarsi e ripetizione delle inadempienze.....	25
9. Documentazione dell'attività.....	25

9.1. Produzione di report periodici	25
9.2. Alimentazione banca dati dei sistemi	25
9.3. Inventariazione.....	26
10. Monitoraggio della fornitura.....	26
11. Spostamenti e/o traslochi.....	26
12. Clausole di riservatezza	27
12.1. Riservatezza	27
12.2. Trattamento dei dati – D.Lgs.196/03.....	27
13. Condizioni di fine contratto	27
14. Ordini	27
15. Periodo di prova.....	28
16. Prezzi/revisione.....	28
17. Obblighi in materia di sicurezza e salute sul lavoro	28
18. Risoluzione del contratto	28
19. Responsabilità.....	29
20. Fatturazione e Pagamento.....	29
21. Cessione e subappalto del contratto.....	30
22. Recesso dal contratto	31
23. Controversie e Foro competente	31
24. Modalità di partecipazione alla gara.....	31
24.1. BUSTA A	32
24.2. BUSTA B.....	33
24.3. BUSTA C.....	38
24.4. Modalità di aggiudicazione.....	39
24.5. Fasi della procedura di affidamento.....	39
24.6. Contratto	41
25. Disposizioni finali.....	42

1. Premessa

L'Azienda USL di Bologna (d'ora in poi AUSL) intende dotarsi di una infrastruttura che copra con tecnologia wireless diverse proprie sedi nel territorio di competenza; prioritariamente i presidi ospedalieri tra cui gli Ospedali Maggiore e Bellaria di Bologna.

La rete AUSL è costituita da cablaggio strutturato rame e fibra e switch prevalentemente HP Procurve. Le sedi sono geograficamente collegate tra loro con tecnologia MPLS con linee di diversi carrier che variano da HDSL 1 Mbit/s a fibra ottica 1 Gbit/s.

La rete AUSL è già dotata di un sistema WiFi con AP e controller centralizzati descritti più dettagliatamente nel seguito.

In questa procedura di acquisto è richiesta quindi la fornitura di un sistema WiFi con garanzia e manutenzione, nonché la manutenzione dell'esistente. Non sono richieste le attività di survey, progettazione, direzione lavori della copertura: queste attività saranno realizzate da AUSL o da terzi da essa individuati.

Con questo disciplinare si forniscono le specifiche e si indicano i requisiti e le norme che regolano l'affidamento della fornitura di tale infrastruttura, comprensiva del servizio per la sua manutenzione e per la manutenzione di quella esistente e di tutti i servizi correlati. La fornitura, oltre a quanto descritto in questo documento, deve soddisfare due fondamentali e primari obiettivi strategici: in primo luogo il mantenimento di livelli di servizio molto elevati per l'intera durata del contratto; in secondo luogo l'ottimizzazione del sistema e il contenimento dei costi per il servizio richiesto, pur mantenendone i valori massimi di efficienza ed efficacia, anche in virtù della dimensione dell'infrastruttura oggetto del servizio e della durata del contratto.

Il fornitore, pertanto, deve conseguire la piena comprensione delle problematiche associate ai principi qui enunciati, con particolare riferimento alla peculiare realtà rappresentata dall'AUSL. Il contesto operativo, infatti, è caratterizzato da una notevole complessità dovuta in particolare all'elevato numero di sedi, all'ampiezza del territorio, alla crescente necessità di integrazione dei sistemi di trasmissione dati e di telefonia e alla articolata realtà organizzativa dell'AUSL.

Essa, infatti, si estende su un territorio che comprende ben 50 comuni¹ con un totale di oltre 820.000 abitanti. Vi lavorano 8.400 professionisti, di cui 3.000 infermieri e 1.400 medici.

Dal punto di vista dell'organizzazione macroscopica l'AUSL include i 9 ospedali di Bazzano, Porretta Terme, Vergato, Loiano, Bentivoglio, Budrio, San Giovanni in Persiceto e Bologna (Ospedale Maggiore e Bellaria), cui si aggiungono 11 case di cura per un totale di 1.257 posti letto (1697 ordinari e 192 day hospital). Include inoltre 6 distretti, 74 poliambulatori pubblici e 52 privati, 53 sedi di consultorio, 23 punti di continuità assistenziale con 120 medici titolari che hanno erogato 194 mila ore di assistenza; propone un'offerta di 397 posti letto convenzionati in RSA, con 154 mila giornate di presenza, 2.104 posti letto in case protette, con oltre 740 mila giornate di presenza, e 479 posti letto in centri diurni per anziani, questi ultimi con oltre 83 mila giornate di presenza. Si contano inoltre 13 punti SERT e 34 sedi dei Centri di salute mentale. In particolare, per la salute mentale, si contano anche 38 posti in residenze a trattamento protratto e 53 posti letto in residenze a trattamento intensivo.

I medici di famiglia e i pediatri di libera scelta, infine, sono circa 761, di cui 323 in gruppo o in rete e 114 in associazione.²

¹ Ovvero l'intera provincia di Bologna (tranne il comprensorio di Imola e Medicina): Anzola Emilia, Argelato, Baricella, Bazzano, Bentivoglio, Bologna, Budrio, Calderara di Reno, Camugnano, Casalecchio di Reno, Castel D'Aiano, Castel di Casio, Castel di Serravalle, Castel Maggiore, Castello D'Argile, Castenaso, Castiglione dei Pepoli, Crespellano, Crevalcore, Gaggio Montano, Galliera, Granaglione, Granarolo Emilia, Grizzana Morandi, Lizzano in Belvedere, Loiano, Malalbergo, Marzabotto, Minerbio, Molinella, Monghidoro, Monterezeno, Monte San Pietro, Monteveglio, Monzuno, Ozzano Emilia, Pianoro, Pieve di Cento, Porretta Terme, Sala Bolognese, San Benedetto Val di Sambro, San Giorgio di Piano, San Giovanni in Persiceto, San Lazzaro di Savena, San Pietro in Casale, Sant'Agata Bolognese, Sasso Marconi, Savigno, Vergato, Zola Predosa.

² I dati quantitativi qui esposti servono esclusivamente per dare un'idea della dimensione e della complessità dell'AUSL. Essi non sono in alcuna relazione con i servizi richiesti in questo capitolato.

2. Oggetto della fornitura ed esclusioni

2.1. Oggetto della fornitura

I fornitori devono presentare una proposta complessiva nella quale le diverse componenti del servizio richiesto costituiscano un complesso unico e organico finalizzato a garantire il corretto funzionamento e la continuità di servizio della rete wireless dell'AUSL attraverso:

- la realizzazione di sistemi WiFi così composti:
 - Access Point (AP) per la copertura WiFi per un ammontare complessivo di **850** dei quali il 50% con funzionalità di analisi di spettro, come meglio specificato più avanti;
 - antenne a stilo per tutti gli AP, come meglio specificato più avanti;
 - PoE midspan per il 50% degli AP;
 - controller centrali;
 - console per la gestione centralizzata dei controller;
 - cablaggio strutturato e posa di punti della rete dati che collegheranno gli AP, con particolare attenzione al mantenimento della compartimentazione antincendio come meglio specificato nel seguito.
- La fornitura del servizio di manutenzione gestione e assistenza tecnica degli apparati di cui al punto precedente.
- La fornitura del servizio di manutenzione gestione e assistenza tecnica degli apparati costituenti l'infrastruttura wireless già esistente in alcuni ospedali, secondo le quantità e le descrizioni presenti nel seguito di questo documento.
- La fornitura dei servizi di manutenzione programmata e preventiva.
- La fornitura di un team specializzato on-site per tutta la durata del contratto.
- Gli stessi servizi, inoltre, devono essere forniti, senza oneri aggiuntivi, per l'evoluzione dell'ambiente tecnologico.
- Il riutilizzo e la riallocazione, senza oneri aggiuntivi, delle apparecchiature sostituite per rinnovo tecnologico, ampliamenti, trasferimenti di strutture, ottimizzazione della copertura, ecc.

La manutenzione è da intendersi full-risk e deve includere tutti i componenti delle apparecchiature (non sono ammesse esclusioni), oltre all'aggiornamento dei software che devono essere mantenuti allineati, su richiesta dell'AUSL, in tutti i casi in cui le nuove release siano necessarie per l'eliminazione di malfunzionamenti.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, la fornitura nella sua interezza deve essere coordinata e gestita da un'unica ditta responsabile, la quale dovrà farsi carico di tutte le attività necessarie per l'integrazione tra i diversi fornitori componenti il raggruppamento.

L'AUSL, come meglio specificato nel seguito, intende nominare un gruppo di lavoro con il compito di presiedere l'avvio e la messa a regime dei servizi richiesti, monitorandone e coordinandone lo sviluppo di tutte le fasi. Successivamente lo stesso avrà anche il compito di monitoraggio del servizio per tutta la durata del contratto. Analogo organismo dovrà essere predisposto dalla ditta aggiudicataria.

2.2. Esclusioni

L'oggetto della fornitura non comprende la programmazione avanzata (layer 3) degli apparati attivi di rete³.

³ come attività ordinaria: potrà essere richiesta e dovrà essere erogata saltuariamente in caso di necessità

3. Condizioni essenziali e a pena di esclusione

Tutte le condizioni esposte in questo capitolo sono considerate essenziali e a pena di esclusione. Il mancato soddisfacimento di anche una sola di esse porterà all'esclusione dell'offerta dalla valutazione. Sono considerati essenziali:

1. Il rispetto delle funzionalità, delle caratteristiche e delle specifiche minime riportate in qualsiasi parte di questo documento.
2. L'unicità della ditta responsabile della fornitura, intesa come unica ditta referente, coordinatore e responsabile globale, con particolare riferimento alle attività di assistenza.
3. La predisposizione di un supporto tecnico-operativo fisso on-site per tutto il periodo necessario alla messa a regime della fornitura e di un gruppo di supporto on-site per la gestione ordinaria per l'intera durata del contratto.
4. L'obbligo di osservare tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro e di adottare tutti i procedimenti e le cautele necessarie per garantire la sicurezza e l'incolumità dei propri operatori, del personale interno dell'AUSL e di terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati. In particolare, l'aggiudicazione del servizio è subordinata all'accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti dal D.Lgs 81/08, nonché alle seguenti norme e provvedimenti legislativi:
 - a) D.P.R. 547/55 "Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro";
 - b) D.P.R. 303/56 "Norme generali per l'igiene del lavoro";
 - c) D.Lgs. 81/08 di attuazione di direttive comunitarie riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.
5. L'obbligo di esecuzione di tutte le attività di TLC (impiantistica, allacciamento, collaudo, manutenzione ecc.) da parte di soggetti in possesso di tutte le necessarie autorizzazioni previste dalla normativa anche secondaria e/o regolamentare vigente in materia.
6. Il rispetto delle specifiche relative alla compartimentazione antincendio.
7. Il possesso dell'autorizzazione per la classe installatori e/o manutentori di primo grado ai sensi del D.M. 23 maggio 1992 n. 314 e successive modifiche.
8. In merito al ritiro delle apparecchiature usate e/o del materiale di risulta è richiesto il possesso dei requisiti previsti dal D.Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche e integrazioni e dal D.Lgs. 25 luglio 2005 n. 151 e, in ogni caso, il rispetto della normativa vigente in materia. In subordine, l'impresa dovrà subappaltare tale servizio a impresa in possesso dei predetti requisiti e dichiarare tale volontà nella documentazione.

Si precisa che i materiali di risulta, gli imballaggi e i rifiuti derivati dai eventuali smantellamenti o da scarti di lavorazione sono da considerarsi (salvo contraria indicazione dell'AUSL) di proprietà dell'Appaltatore e dovranno essere smaltiti a cura e carico dell'Appaltatore stesso ai sensi del D.Lgs. 152/2006, intendendosi quest'ultimo compensato degli oneri di trasporto e/o di accatastamento con i corrispettivi contrattuali oggetto di questo capitolato.
9. Il possesso delle abilitazioni previste dalla legge 46/1990 e D.M. 37/08 sulla sicurezza degli impianti.
10. La fornitura di tutte le informazioni tecniche specifiche e di tutto il supporto necessario per l'integrazione delle apparecchiature esistenti, qualora nel corso del contratto di fornitura l'AUSL dovesse, per qualsiasi ragione, acquisire sistemi e apparecchiature anche da terzi, diverse da quelle inserite nel servizio in oggetto.

4. Realizzazione dei sistemi WiFi

4.1. Caratteristiche del sistema

Le seguenti caratteristiche del sistema WiFi e dei suoi componenti sono essenziali e dovranno essere tutte inderogabilmente presenti, pena esclusione.

Tutte gli apparati e gli accessori proposti dovranno essere di primaria marca, realizzati con materiali di elevata qualità e di estetica adatta all'ambiente ospedaliero.

Il sistema WiFi dovrà essere del tipo centralizzato, dove la comunicazione tra gli AP e i controller utilizzerà il trasporto IP (layer 3) della rete esistente, in quanto gli AP potranno essere posizionati in subnet IP diverse e anche in sedi geografiche diverse da quella che ospita gli elementi centrali del sistema. Il posizionamento degli elementi centrali avverrà presso l'Ospedale Maggiore, con visibilità layer 2 tra i controller.

L'insieme dei controller dovrà essere realizzato con ridondanza a caldo e in assenza di Single Point of Failure. Il sistema nella sua interezza dovrà continuare a funzionare (senza necessità di riconfigurazioni manuali) anche a fronte del guasto hardware di uno qualsiasi dei controller, con piena funzionalità e con tutti gli AP attivi.

I controller dovranno essere dimensionati per supportare il numero di AP richiesto anche in caso di singolo guasto hardware.

I controller dovranno disporre di interfacce ethernet in rame RJ45 1000baseT, con funzionalità di aggregazione (LACP o similare). L'aggregazione dovrà essere realizzabile in modalità compatibile con gli switch attuali AUSL ovvero HP Procurve 8212zl o 5406zl entrambi con software K.14.47.

I controller non potranno essere moduli da inserire in switch già esistenti presso l'azienda: qualora il fornitore intenda offrire moduli per switch, dovrà prevedere anche gli opportuni chassis per ospitarli con i relativi accessori: essi andranno a costituire un sistema separato dagli switch attuali. In tal caso la richiesta di interfacce 1000baseT aggregabili sarà da intendersi per questo sistema nel suo complesso.

La configurazione delle reti wireless dovrà essere centralizzata: aggiunta, modifica ed eliminazione dei SSID non dovranno comportare operazioni di riconfigurazione su ciascun AP, ma solo riconfigurazioni degli elementi centralizzati.

Dovrà essere possibile la gestione centralizzata dei SSID e degli AP, senza necessità di replica manuale della configurazione sui diversi controller. Se il fornitore implementa questa funzionalità con una console di gestione distinta dai controller, essa potrà essere una appliance oppure un software da installare su PC e in questo caso non dovrà essere fornito il PC (si userà un PC della AUSL). I controller dovranno comunque consentire la gestione locale di SSID e AP anche in caso di assenza della console (ad esempio per guasto).

Il sistema dovrà essere interrogabile via SNMP e dovrà generare messaggi syslog per ciascuna associazione e disassociazione tra client wireless ed AP.

Il sistema dovrà consentire la definizione di almeno 8 SSID. Ciascuno di essi dovrà essere indipendentemente configurabile in una delle seguenti modalità:

- Accesso libero (nessuna autenticazione né cifratura)
- Autenticazione web (UAM) captive portal
- Cifratura WEP con chiave statica
- Accesso WPA-PSK (TKIP)
- Accesso WPA2-PSK (AES)
- Accesso WPA-PSK (TKIP) oppure WPA2-PSK (AES)
- Accesso WPA enterprise (TKIP)
- Accesso WPA2 enterprise (AES)

- Accesso WPA enterprise (TKIP) oppure WPA2 enterprise (AES)

Le credenziali fornite dall'utente dovranno essere verificate su coppia di server RADIUS esterni esistenti, ed il sistema dovrà essere compatibile con FreeRadius e con i metodi PEAP-MSCHAPv2 e PEAP-EAP-TLS.

Per quanto riguarda l'autenticazione web, il sistema dovrà fornire la funzionalità di "captive portal" di autenticazione, con protezione SSL (https) con certificato e chiave generati esternamente e inseribili manualmente nel sistema.

Dovrà essere possibile associare ciascun SSID a una VLAN sulla quale il sistema dovrà posizionare le utenze wireless associate a quel SSID.

Gli AP dovranno permettere per ciascun SSID, sia esso voce o dati, 2 tipologie di configurazione: incapsulata e locale. In quella incapsulata il traffico client viene inoltrato al controller tramite il tunnel sulla rete IP in modalità layer 3. In quella locale il traffico viene direttamente inoltrato su una VLAN definita nell'interfaccia del AP. La scelta della modalità dovrà essere possibile indipendentemente per ciascuna coppia SSID/AP.

Il sistema dovrà rendere possibile la definizione di filtri che impediscano l'associazione di specifici client (individuati dall'indirizzo MAC), nonché impostare un numero massimo di client associabili.

Il sistema dovrà consentire il fast roaming / fast handover, sia per SSID in modalità locale che per SSID in modalità incapsulata e, in questo caso, anche tra AP aventi interfaccia fisica su subnet distinte. I tempi dovranno essere compatibili con l'utilizzo di telefoni WiFi VoIP.

Il sistema dovrà eseguire la configurazione automatica dei parametri radio degli AP, nel rispetto della legislazione vigente, in base a valutazioni eseguite automaticamente dagli AP stessi.

Dovranno essere presenti funzionalità di IDS e IPS radio per l'individuazione di AP non autorizzati e client anomali; ciò dovrà essere effettuato contemporaneamente al normale servizio WiFi ai client senza necessità di hardware dedicato.

Il sistema dovrà essere predisposto per l'integrazione con sistemi di localizzazione, ossia rilevazione della posizione spaziale dei client associati.

Gli AP dovranno avere tutte queste caratteristiche:

- Installazione senza necessità di configurazione manuale con ricerca automatica dei controller tramite infrastruttura DHCP e DNS esistente.
- Interfacce separate per l'accesso indipendente e contemporaneo a 2,4 GHz 802.11 b/g/n e a 5 GHz 802.11 a/h/n.
- Alimentazione PoE 802.3af (da midspan o da switch PoE 802.3af).
- Accessori per montaggio a muro.
- Potenza di trasmissione regolabile in base alle antenne utilizzate ed ai limiti normativi EIRP.
- MIMO almeno 2x3 (2 antenne in trasmissione e 3 in ricezione per ciascuna radio).
- Supporto QoS 802.11e/WMM.
- Interfaccia lato rete LAN ethernet 1000baseT.
- Temperatura di funzionamento almeno da 0 a + 40 C.
- Firmware aggiornabile da controller

Per quanto riguarda gli AP con funzionalità di analisi di spettro, si intende la possibilità di attivare all'AP installato una funzione di monitor sulla banda usata dal WIFI (2.4 GHz e 5 GHz), in modo da rilevare e registrare eventuali interferenze, in particolare quelle dovute a dispositivi che non sono WiFi. È indispensabile che tale funzione sia attiva contemporaneamente al contestuale servizio WiFi ai client.

Tutte le antenne da utilizzare per gli AP dovranno avere queste caratteristiche:

- Antenne omnidirezionali, a stilo/dipolo ripiegabile e per interni.

- Connettore compatibile direttamente con il corrispondente connettore degli AP senza l'utilizzo di prolunghe di cavo RF.
- Guadagno almeno pari a 2,2 dBi per le antenne a 2,4 GHz (n. 3 per ogni AP) e almeno pari a 3,5 dBi per le antenne a 5 GHz (n. 3 per ogni AP). Sono ammissibili configurazioni di apparecchiature e di antenne del tipo dual band.

Per le antenne proposte dovrà essere allegato il diagramma di irradiazione verticale ed orizzontale.

4.2. Installazione degli access point

Gli AP dovranno essere fissati normalmente ai muri nelle esatte posizioni che saranno indicate da AUSL. Non sono ammesse variazioni di posizionamento o orientamento, se non autorizzate dalla AUSL.

Il fissaggio dovrà avvenire a regola d'arte, tenendo conto del peso del AP, nel rispetto della normativa vigente e nel rispetto della documentazione di installazione del costruttore.

Ciascun AP dovrà essere collegato alla relativa presa, già certificata e, se compreso nel relativo 50%, alimentato tramite il PoE midspan che dovrà essere installato a regola d'arte nell'armadio. Sono a carico della ditta fornitrice eventuali accessori elettrici necessari per l'alimentazione del PoE midspan, bretelle e cavetti di lunghezza adeguata (e non eccessiva) necessari per il collegamento sia lato presa che lato permutatore (prima e dopo il PoE midspan) ed eventuali accessori di montaggio.

La ditta dovrà effettuare possibilmente tutti i lavori relativi a ciascun AP (canale, presa, certifica della presa, fissaggio e collegamento AP) in tempi molto ravvicinati, in modo da minimizzare il disagio arrecato all'operatività delle strutture ospedaliere.

4.3. Normative e Certificazioni

Tutti i materiali proposti dovranno essere rispondenti alle normative vigenti, in particolare per quanto riguarda certificazione e marchio CE (direttiva 1999/5/EC).

Gli AP proposti dovranno disporre di certificazione CE e notifica al Ministero delle Comunicazioni Italiano (in base al Decreto Legislativo del 9/05/2001 n. 269 e successive integrazioni e modifiche, quali la Legge 25 Gennaio 2006, n. 29). Le antenne proposte per gli AP dovranno essere tra quelle presenti e indicate nella documentazione di certificazione del costruttore degli AP.

È richiesta anche la conformità alla norma IEC 60601-1-2.

Gli AP proposti dovranno inoltre disporre di marchio di certificazione della WiFi alliance per a, b, g, n, WPA personal, WPA enterprise, WPA2 personal, WPA2 enterprise e WMM.

Tali certificazioni/dichiarazioni dovranno essere allegate all'offerta tecnica presentata dal concorrente insieme alle schede tecniche di tutti gli apparati che costituiranno il sistema proposto.

4.4. Cablaggio

I punti rete dovranno essere conformi alle specifiche tecniche esposte nell'allegato A "Specifiche tecniche per reti a cablaggio strutturato". Le specifiche si applicano sia ai punti rete che ai cavetti utilizzati per il collegamento e la permutazione degli AP.

Si tenga conto che, relativamente a tale documento, le specifiche degli armadi, dei cavi ottici, delle prese ottiche e dei cablaggi per videosorveglianza non sono qui rilevanti in quanto tutte le prese da realizzare sono in rame UTP cat. 6 attestate su armadi esistenti.

I punti (doppi) di rete da realizzare sono uno per ciascun AP da installare.

Presso gli armadi dovranno essere forniti e installati permutatori per cavi in rame in quantità adeguata a terminare le prese realizzate.

Ciascun punto rete dovrà essere permutato, nell'armadio, su porte di apparati esistenti che saranno indicate dalla AUSL.

4.5. Compartimentazione antincendio.

La ditta aggiudicataria dovrà porre particolare attenzione alle eventuali opere edili e di sicurezza necessarie alla corretta esecuzione delle opere oggetto dell'appalto, soprattutto per quanto attiene alla compartimentazione antincendio.

In particolare le opere realizzate dovranno essere conformi alle specifiche espresse nell'allegato B "SPECIFICHE TECNICHE per la realizzazione delle assistenze murarie necessarie per la realizzazione degli impianti oggetto dell'appalto", a quanto indicato nell'allegato C "Schede particolari tecnici per applicazioni specifiche" e a quanto stabilito nei paragrafi successivi.

4.5.1. Assistenze edili alla realizzazione degli impianti

Gli oneri per la redazione di eventuali progetti esecutivi e di dettaglio per la realizzazione di ripristini o protezioni antincendio che si rendessero necessarie a seguito delle lavorazioni oggetto di appalto sono a carico dell'impresa aggiudicataria.

Tali progetti dovranno essere redatti da professionisti abilitati e iscritti agli albi professionali, ciascuno per le proprie competenze, ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs.163/2006 e s.s.m. e art. 33 e seguenti del DPR 207/2010 e s.s.m.

Dovrà inoltre essere redatto un opportuno programma esecutivo dei lavori.

La ditta aggiudicataria avrà l'onere di redigere il Documento di valutazione dei rischi / il piano operativo per la sicurezza se il tipo di intervento lo richiede; dovrà inoltre comunicare al Committente il nominativo del Responsabile, per conto dell'Impresa, del rispetto del Documento di valutazione dei rischi/piano operativo di sicurezza; tale documentazione dovrà essere consegnata prima dell'inizio dei lavori, alla AUSL per approvazione, la quale potrà richiedere le variazioni e le integrazioni che riterrà opportune.

Nella redazione del piano sopra menzionato se presentato, la ditta aggiudicataria dovrà tener conto delle indicazioni contenute nel documento di valutazione dei rischi interferenti (DUVRI) predisposto e messo a disposizione dalla AUSL ai sensi dell'art. 26 comma 3 del Decreto n. 81 del 2008, sia per le parti del documento generale, allegato al progetto definitivo, sia per gli atti aggiuntivi predisposti congiuntamente tra Appaltatore e AUSL per gli specifici lavori da eseguirsi nei diversi presidi.

Le assistenze sono da considerarsi a corpo, quindi da intendersi comprendenti ogni onere connesso alla realizzazione di tutte le opere edili e di sicurezza necessarie alla corretta esecuzione delle opere oggetto dell'appalto, compresa ogni opera necessaria al fine di dare il lavoro completo e realizzato a regola d'arte.

Sono anche a completo carico dell'appaltatore gli oneri connessi con gli adempimenti previsti a fine lavori, quali la fornitura delle certificazioni di legge (certificazioni antincendio ecc.), redatte da apposito professionista abilitato ai sensi della L. 7/12/1984 n°818, laddove necessarie, il cui compenso è da intendersi già compreso nell'importo di gara.

La ditta dovrà inoltre rendersi disponibile a presenziare alle operazioni di collaudo e a fornire al Collaudatore l'assistenza con proprio personale, strumentazione e tutta la documentazione necessaria.

4.5.2. Particolari norme per l'esecuzione e la certificazione ai fini antincendio

L'Appaltatore, nell'esecuzione delle opere, dovrà prestare particolare attenzione alle modalità e alla certificabilità di tutti quegli interventi che hanno una rilevanza ai fini del rispetto delle norme di prevenzione incendi, nonché sulle caratteristiche di reazione a fuoco dei materiali impiegati.

L'Appaltatore a tal fine dovrà incaricare a inizio lavori un tecnico abilitato ai sensi della L. 818/84, per:

- a) la raccolta della documentazione, le eventuali relazioni valutative;
- b) le verifiche in corso di esecuzione e la corretta posa;

- c) la certificazione finale delle opere e dei materiali sull'apposita modulistica predisposta dal Ministero degli Interni e a disposizione dei comandi provinciali dei VV.F.

Al termine dei lavori l'Appaltatore dovrà produrre, sulla scorta della documentazione e dei certificati delle opere di sicurezza antincendio, idonee planimetrie corredate da legende con riferimento all'ubicazione dei materiali e dei relativi certificati. L'impresa dovrà predisporre in duplice copia la documentazione sopra indicata. In particolare, i modelli ministeriali dovranno essere prodotti in doppia copia originale, per gli altri certificati la seconda copia deve essere copia conforme all'originale. Inoltre, tale documentazione dovrà essere raccolta in un raccoglitore, dividendola in fascicoli ordinati secondo vari capitoli (resistenza al fuoco elementi separanti, sigillatura attraversamenti, reazione al fuoco, ecc.).

La mancata produzione dei documenti, certificati e quant'altro necessario alla certificazione della resistenza o reazione al fuoco di elementi o materiali, comporterà che le eventuali opere eseguite non potranno essere accettate definitivamente e pertanto non potranno essere contabilizzate.

Resta inteso che qualora questa Amministrazione dovesse sostenere costi derivanti dall'inadempimento dell'Appaltatore degli obblighi contrattualmente previsti, compreso quanto stabilito per la consegna delle certificazioni, i relativi oneri saranno addebitati integralmente all'Appaltatore.

Gli oneri relativi alle prestazioni professionali del Tecnico abilitato L. 818/84 sono a carico dell'Appaltatore e si intendono compensati dai prezzi relativi alle prestazioni d'opera previste dal contratto; inoltre, a garanzia di completa autonomia dall'impresa esecutrice:

- a) il professionista deve essere un tecnico esterno e non dipendente della Ditta aggiudicataria dell'intervento;
- b) tra il professionista e la ditta medesima non deve sussistere alcun rapporto di collegamento e/o di controllo, né ricorrere elementi tali da poter ricondurre i soggetti ad un unico centro decisionale.

L'Impresa esecutrice, all'atto della nomina, dovrà dichiarare espressamente, sotto la sua personale responsabilità, ai sensi e per gli effetti dei disposti del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., che ricorrono tutte le condizioni qui individuate.

4.6. Modalità di collaudo dei sistemi

Il collaudo dei sistemi WiFi realizzati sarà effettuato dal personale AUSL in contraddittorio con la ditta appaltatrice secondo quanto indicato nel seguito.

In particolare saranno effettuati il collaudo iniziale di accettazione della fornitura, per verificare la presenza effettiva delle funzionalità richieste e i collaudi di tutti i lotti di AP installati nel tempo, che comprenderanno il collaudo degli apparati, il collaudo del cablaggio e il collaudo della compartimentazione antincendio relativi al lotto.

AUSL per parte propria potrà avvalersi anche di consulenti esterni o altri soggetti a sua scelta per effettuare i collaudi in contraddittorio con il fornitore senza che questi possa obiettare diversamente.

Gli esiti dei vari collaudi saranno attestati dai relativi verbali.

4.6.1. Collaudo di accettazione della fornitura

Per effettuare il collaudo di accettazione, l'aggiudicatario dovrà rendere disponibile i seguenti dispositivi:

- almeno due controller centrali con tutti gli accessori necessari al loro funzionamento e uguali a quelli proposti, in particolare con lo stesso software, a meno del numero di AP gestibili dal singolo controller che potrà essere quello minimo ai fini del collaudo;
- quattro AP dei modelli previsti, due con analisi di spettro e due senza, o solamente due, qualora sia proposto un unico modello con analisi di spettro.

Al termine del collaudo questi dispositivi saranno restituiti al fornitore.

I controller saranno collegati alla LAN aziendale e configurati con le necessarie VLAN e tutti i parametri per la realizzazione di:

- un SSID con autenticazione WPA2 enterprise in modalità incapsulata (ossia uscente su una VLAN dei controller) denominato "dati";
- un SSID con autenticazione WPA2 enterprise in modalità locale (ossia uscente su una VLAN da ciascun AP) denominato "voip", con marcatura 802.1p pari a 5 e gli altri parametri in modo coerente con un utilizzo VoIP.
- un SSID con autenticazione web UAM in modalità incapsulata denominato "guest".

Tutti questi SSID utilizzeranno per l'autenticazione i server aziendali esistenti (freeradius, con configurazioni per PEAP-MSCHAPv2 e PAP). I parametri di configurazione per questi SSID saranno suggeriti dal fornitore, tenendo conto delle successive prove da effettuare. I server aziendali DHCP e DNS saranno configurati da personale AUSL in collaborazione con il fornitore.

Saranno collegati nella LAN aziendale quattro AP dei modelli previsti, due con analisi di spettro e due senza. Qualora sia proposto un unico modello con analisi di spettro, si collegheranno due AP. Ai fini di questo collaudo gli AP saranno collegati su prese esistenti, senza fissaggio a muro, con PoE midspan, su (almeno due) subnet diverse tra loro e diverse dalla subnet che ospita i controller, con VLAN per il SSID in modalità locale distinte tra i vari AP. Gli AP saranno installati in stanze diverse, in modo che esista una certa sovrapposizione tra le due coperture, così da poter effettuare prove di roaming.

Verifiche di base

- Corretta associazione degli AP ai controller, senza interventi manuali sugli AP.
- Caricamento del firmware piu' aggiornato su ciascun AP.
- Associazione/riassociazione in caso di guasto hardware ad un elemento centrale (spegnimento).
- Se è presente una console di gestione, spegnimento e verifica che gli AP si associno ancora ai controller e che sia in qualche modo possibile la gestione di SSID ed AP direttamente dai controller.
- Associazione e disassociazione di un client al SSID dati, sia a 2.4 GHz che a 5 GHz, e verifica della presenza dei relativi messaggi syslog.
- Associazione di un client ai SSID voce e dati, verifica della raggiungibilità di un host sulla LAN (su altra subnet), con pacchetti IP di 1500 byte.
- Associazione di un client al SSID guest, verifica della mancata raggiungibilità di un host sulla LAN, autenticazione web, verifica della raggiungibilità dello stesso host, con pacchetti IP di 1500 byte.
- Inserimento di un client nella lista dei MAC esclusi, e verifica della mancata associazione.
- Verifica con analizzatore che i pacchetti provenienti da client associato a SSID voip abbiano effettivamente marcatura 802.1p pari a 5.
- Accensione di un AP standalone, commerciale (fornito da AUSL), vicino ad uno degli AP in collaudo e collegato alla LAN (rogue AP), e verifica della corretta individuazione da parte delle funzionalità IDS/IPS.
- Riposizionamento degli AP nella stessa stanza, riaccensione e verifica che vengano configurati su canali diversi.

Verifica analisi di spettro

La verifica della funzionalità di analisi di spettro verrà effettuata con diverse fonti di disturbo, sia a 2.4 Ghz che a 5 Ghz.

La sorgente sarà tenuta accesa per un minuto e si verificherà che il sistema rilevi e segnali la presenza, la tipologia e la frequenza delle suddette fonti.

Verifica fast roaming

Le verifiche di fast roaming saranno effettuate posizionando, come detto, gli AP in due stanze diverse in modo da avere una zona di copertura sovrapposta, e spostando un client da una stanza all'altra finchè non ha luogo il roaming.

Se la proposta non prevede un unico modello di AP, le verifiche verranno ripetute per il roaming tra modelli con analisi di spettro, senza analisi di spettro, ed infine tra un modello con ed uno senza.

Le prove saranno effettuate sul SSID voce e dati. Quest'ultimo sarà riconfigurato per operare con la stessa VLAN su tutti gli AP coinvolti (di conseguenza sarà riconfigurata anche la rete cablata), in modo che il client possa mantenere lo stesso indirizzo IP prima e dopo il roaming.

Il client verrà avviato e fatto associare ad un AP, quindi spostato in modo da innescare il roaming sull'altro AP, e si verificherà che questo passaggio non comporti una nuova autenticazione EAP verso il server RADIUS. Qualora si rendesse necessario ripetere la prova, il client sarà riavviato.

Per le prove verrà utilizzato un PC configurato secondo le indicazioni del fornitore, con sistema operativo Windows 7 oppure Linux.

4.6.2. Collaudo di lotto

L'esito del collaudo di lotto è subordinato all'esito dei collaudi che lo compongono, descritti nel seguito.

Collaudo degli apparati

Per ciascuno degli AP si verificheranno, presso l'AP stesso:

- installazione nella posizione prevista ed a regola d'arte;
- accensione ed assenza di indicazioni visive di errore (se previste).

Quindi nell'armadio di attestazione si verificherà:

- installazione a regola d'arte della bretella;
- corretto collegamento a midspan o a switch PoE, come previsto;
- installazione a regola d'arte dell'eventuale midspan.

Infine, dal software di management dei controller centrali, si verificherà:

- presenza e corretta associazione ai controller;
- che non vengano superati eventuali limiti, dovuti a licenze o ad altre ragioni, sul numero di AP, tenendo conto del requisito di resistenza al singolo guasto hardware;
- assenza di indicazioni diagnostiche.

Su alcuni degli AP, a campione, potranno essere eseguite anche verifiche di base di funzionalità radio, sia in banda 2.4 GHz che in banda 5 GHz.

Collaudo del cablaggio

Il collaudo del cablaggio verrà effettuato secondo quanto previsto nel documento allegato dal titolo "Specifiche tecniche per reti a cablaggio strutturato" (Allegato A), in particolare all'articolo 2.

L'esito positivo del collaudo è subordinato alla produzione, da parte del fornitore, della documentazione prevista dall'allegato suddetto, in particolare:

- 1) certificate di tutti i punti rete realizzati;
- 2) AS-BUILT;
- 3) specifiche dei materiali utilizzati;
- 4) certificato di calibrazione in corso di validità dello strumento utilizzato per le certificate;
- 5) certificato di calibrazione in corso di validità dello strumento che si utilizzerà per il collaudo;
- 6) documentazione richiesta dal D.M. 314/92 e s.m.i.;
- 7) documentazione richiesta dal D.M. 37/08 e s.m.i..

Collaudo delle opere edili

Verranno collaudate le opere edili eseguite con particolare attenzione a quelle attinenti l'antincendio.

Le operazioni di collaudo consisteranno nella verifica delle opere edili eseguite nel rispetto di quanto previsto dal progetto e in particolare, per le opere antincendio, la corrispondenza di quanto eseguito con le prescrizioni previste dalle certificazioni dei materiali utilizzati, corretta posa e rispondenza alle eventuali relazioni valutative del tecnico antincendio 818/84.

Durante l'esecuzione dei lavori la AUSL potrà effettuare operazioni di verifica volte ad accertare la piena rispondenza delle caratteristiche dei lavori in corso di realizzazione a quanto richiesto negli elaborati progettuali, nel capitolato speciale o nel contratto.

Inoltre la ditta aggiudicataria dovrà:

1. provvedere a propria cura e spese ai materiali, ai mezzi e alla mano d'opera occorrenti per le prove di collaudo secondo le richieste dei collaudatori;
2. fornire tutta la strumentazione necessaria richiesta dai collaudatori, con i relativi certificati in corso di validità.

4.7. Tempistiche di realizzazione

Entro 2 giorni dalla data dell'ordine informatizzato l'aggiudicatario dovrà rendere disponibili gli apparati indicati al precedente capitolo *4.6.1 Collaudo di accettazione della fornitura a pag. 11*.

Nel caso in cui durante il collaudo della fornitura si riscontrassero difformità rispetto a quanto richiesto o offerto, la Ditta avrà 15 giorni lavorativi per sanare tali difformità, applicare eventuali misure correttive ed eseguire test in proprio, trascorsi inutilmente i quali la AUSL ha la facoltà di risolvere il contratto, con lettera raccomandata A/R e di aggiudicare il servizio/la fornitura all'impresa che segue in classifica, senza che l'Impresa precedentemente aggiudicataria possa richiedere danni (**Art. 1456** Clausola risolutiva espressa).

In tal caso la ditta aggiudicataria:

1. dovrà proseguire nella fornitura/nel servizio fino alla data comunicata dall'Azienda USL;
2. avrà diritto esclusivamente al pagamento delle prestazioni eseguite;
3. si vedrà incamerare il deposito cauzionale definitivo, salvo eventuali maggior oneri.

Diversamente, a collaudo positivo avvenuto, si potrà proseguire nella realizzazione.

A partire dalla data di consegna di ogni progetto esecutivo da parte di AUSL, la Ditta aggiudicataria:

- entro 2 settimane solari consecutive dovrà consegnare ad AUSL un diagramma di GANTT dettagliato dei relativi lavori, sul quale AUSL dovrà dare il proprio benestare;
- entro 3 settimane solari consecutive dovrà iniziare gli stessi.

La consegna dei progetti esecutivi, l'inizio dei lavori e quant'altro ritenuto significativo sarà attestato da opportuna documentazione come verbali, comunicazioni cartacee, etc.

Durante lo svolgimento dei lavori la committente si riserva la facoltà di fare sopralluoghi e verifiche per accertare il rispetto del diagramma di GANTT e delle prescrizioni indicate nei documenti di gara.

A partire dalla data di consegna del progetto esecutivo, la Ditta dovrà realizzare l'infrastruttura richiesta nei tempi, in giorni lavorativi, indicati nella tabella seguente, nella quale l'ordine della sequenza di realizzazione è indicativo e non vincolante:

Ospedali	Realizzazione (gg)
Maggiore	200

Bellaria	100
Bentivoglio	35
Loiano	15
San Giovanni in Persiceto	45

Al fine di ottimizzare le tempistiche, AUSL si riserva di consegnare, per i vari ospedali, progetti esecutivi relativi ad aree omogenee il cui insieme costituirà l'intero, in alternativa alla consegna del progetto esecutivo dell'intero ospedale. In questo caso, fermo restando il termine complessivo indicato in tabella, i tempi entro i quali realizzare l'infrastruttura nelle varie aree saranno proporzionali al numero di access point da installare in ogni area rispetto al totale dell'ospedale.

L'ordine di consegna degli elaborati progettuali delle aree e delle strutture, in relazione all'esatta sequenza di realizzazione, sarà definita in fase esecutiva in base alle priorità espresse dall'AUSL.

Una volta realizzato quanto richiesto, la Ditta dovrà dare comunicazione all'AUSL per attestare la fine dei lavori e la disponibilità delle aree per il collaudo di lotto, che avverrà secondo le modalità espresse nel presente documento e suoi allegati.

Nel caso in cui, durante il collaudo di lotto si riscontrassero difformità rispetto a quanto richiesto o offerto, la Ditta avrà 5 giorni lavorativi per l'applicazione di eventuali misure correttive, che verranno verificate in una seconda sessione. Il perdurare delle difformità comporterà l'applicazione delle penali previste nel relativo paragrafo e l'esito negativo del collaudo di tale lotto fino alla loro completa rimozione.

La realizzazione della infrastruttura viene distinta in due fasi successive.

Nella prima fase il fornitore dovrà realizzare l'infrastruttura wireless per un numero di lotti, con collaudo positivo, tale da comprendere **450** AP e relativi accessori, controller centrali, console per la gestione centralizzata dei controller e cablaggio, a fronte di uno o più progetti esecutivi consegnati da AUSL.

Al termine della prima fase verrà redatto il **Verbale di collaudo della prima fase** che riporterà, tra l'altro, le informazioni relative ai vari lotti collaudati nel corso della fase stessa.

Nella seconda fase il fornitore dovrà realizzare l'infrastruttura wireless per un numero di lotti, con collaudo positivo, tale da comprendere i restanti **400** AP e relativi accessori, controller centrali, console per la gestione centralizzata dei controller e cablaggio, a fronte di ulteriori progetti esecutivi consegnati da AUSL.

Al termine della seconda fase verrà redatto il **Verbale di collaudo della seconda fase** che riporterà, tra l'altro, le informazioni relative ai vari lotti collaudati nel corso della fase stessa.

I suddetti termini temporali e le relative attività potranno essere sospesi solamente da AUSL per fatti imputabili alla propria responsabilità che impediscano la prosecuzione dei lavori⁴.

4.8. Aggiornamento tecnologico

La ditta aggiudicataria dovrà garantire l'aggiornamento informativo sulle modifiche migliorative hardware e software che dovessero avvenire nel corso della durata del contratto rispetto alle attrezzature oggetto dello stesso. In particolare l'AUSL si riserva la facoltà di respingere la fornitura di prodotti dichiarati obsoleti dal produttore o sostituiti da modelli più avanzati di cui sia stata annunciata l'introduzione sul mercato anche se non ancora disponibili a listino.

Se al momento della consegna e nel corso della durata del contratto, i prodotti offerti non fossero più disponibili, per qualsiasi motivo, la Ditta assegnataria s'impegna a consegnare prodotti di caratteristiche pari o superiori senza incremento di prezzo. Eventuali variazioni, relative alle caratteristiche tecniche, andranno comunque concordate con l'U.O. Sistemi Informativi e

⁴ Ad esempio nel caso in cui AUSL, per un qualsiasi motivo non consegna la progettazione esecutiva.

Telecomunicazioni competente. Non sono ammesse variazioni in difetto a quanto richiesto nel presente Capitolato.

5. Manutenzione dei sistemi WiFi

La fornitura deve comprendere la garanzia e il servizio di assistenza e manutenzione del sistema per l'intera durata contrattuale, con i requisiti e le specifiche descritte nei paragrafi seguenti.

5.1. Infrastruttura wireless esistente

Nel corso degli ultimi anni AUSL ha realizzato, tramite due successive gare di appalto, l'infrastruttura di rete dati wireless Wi-Fi del tipo centralizzata in alcuni Ospedali e sedi.

Con una prima gara sono stati acquisiti i seguenti apparati CISCO:

Codice	Descrizione	Q.tà
AIR-LAP1252AG-E-K9	802.11a/g/n-d2.0 2.4/5-GHz Mod Unified AP; 6 RP-TNC; ETSI	85
AIR-PWRINJ4	Power Injector - 1140 / 1250 Series	85
AIR-PWR-CORD-IT	AIR Line Cord Italy	85
AIR-ANT2422DW-R	2.4-GHz 2.2 dBi Dipole Antenna RP-TNC White Qty 1	255
AIR-ANT5135DW-R	5-GHz 3.5 dBi Dipole Antenna RP-TNC White Qty 1	255
AIR-CT5508-100-K9	5500 Series Wireless Controller for up to 100 Cisco access points	2
GLC-T	1000BASE-T SFP	16

Di questi, sono stati installati n. 53 AP e relativi accessori (antenne, power injector, power-cord, etc.) all'Ospedale di Budrio e n.2 WLAN Controller all'Ospedale Maggiore di Bologna.

Alcuni degli AP rimanenti sono poi stati installati in alcune sedi a copertura di sale riunioni a aule formazione.

Con una ulteriore gara sono stati acquisiti i seguenti apparati CISCO:

Codice	Descrizione	Q.tà
AIR-LAP1262N-E-K9	802.11a/g/n Ctrlr-based AP; Ext Ant; E Reg Domain	165
AIR-PWRINJ4	Power Injector - 1140 / 1250 Series	165
AIR-PWR-CORD-IT	AIR Line Cord Italy	165
AIR-ANT2422DW-R	2.4-GHz 2.2 dBi Dipole Antenna RP-TNC White Qty 1	495
AIR-ANT5135DW-R	5-GHz 3.5 dBi Dipole Antenna RP-TNC White Qty 1	495
AIR-CT5508-100-K9	5500 Series Wireless Controller for up to 100 Cisco access points	2
GLC-T	1000BASE-T SFP	16

Di questi, sono stati installati (con i relativi accessori: antenne, power injector, power-cord ecc.):

- n. 33 AP presso l'Ospedale di Porretta,
- n. 30 AP presso l'Ospedale di Vergato,
- n. 30 AP presso il Pronto Soccorso dell'Ospedale Maggiore di Bologna,
- n. 5 AP presso il Pronto Soccorso dell'Ospedale di Bentivoglio,
- n. 4 AP presso il Pronto Soccorso dell'Ospedale di Bazzano,

- n. 3 AP presso il Pronto Soccorso dell'Ospedale di San Giovanni in Persiceto,
- n. 2 AP presso il Pronto Soccorso dell'Ospedale di Loiano,
- n.2 WLAN Controller all'Ospedale Maggiore di Bologna.

Alcuni degli AP rimanenti sono poi stati installati in alcune sedi a copertura di sale riunioni a aule formazione.

Per i prodotti acquisiti con entrambe le gare è attivo un servizio di manutenzione e assistenza per AP, power injector, antenne, accessori e controller che comprende:

- Disponibilità aggiornamenti software e firmware, in particolare del controller. Tali aggiornamenti sono scaricabili con credenziali consegnate alla AUSL, oppure inviati via email alla AUSL dietro semplice richiesta telefonica o email.
- Sostituzione di hardware difettoso, con segnalazione del guasto da parte della AUSL in orari lavorativi, recapito alla AUSL dei pezzi di ricambio entro il giorno lavorativo successivo alla segnalazione, successivo ritiro del pezzo difettoso.
- Assistenza telefonica e via email, con escalation verso il TAC Cisco nel caso di problemi di particolare complessità.

La manutenzione relativa alla prima gara ha scadenza il 14/7/2013.

La manutenzione relativa alla seconda gara ha scadenza il 20/4/2014.

Per tali apparecchiature e relativi accessori, la presente fornitura deve comprendere il servizio di assistenza e manutenzione full-risk con le caratteristiche descritte in questo capitolato. Il fornitore dovrà farsi carico di gestire i rapporti e tutte le attività relative con i fornitori delle suddette manutenzioni.

5.2. Gruppo di supporto on-site

Si richiede la fornitura di un gruppo specializzato che deve operare on-site presso l'AUSL la cui precisa collocazione sarà definita in fase di processo esecutivo.

Tale gruppo dovrà rispondere ai seguenti requisiti minimi:

- Presenza di almeno un tecnico esperto in sistemi wireless e reti di trasmissione dati nei normali orari d'ufficio (almeno 8 ore lavorative al giorno, dalle ore 8.00 alle ore 17.00 inclusa pausa pranzo dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 13.00 al sabato) per tutto l'anno festivi esclusi.

Inoltre, in aggiunta alla presenza del personale componente il gruppo di supporto on-site, deve essere garantita la reperibilità 24h su 24h per 365 giorni l'anno di personale tecnico/operativo, che intervenga in loco nei tempi e nelle modalità indicate nei successivi punti.

Tale reperibilità deve essere mantenuta anche in caso di interventi molteplici, al fine di garantire pertanto la risoluzione nei tempi richiesti anche in caso di più occorrenze di guasto contemporanee.

I requisiti di presenza indicati sono da intendersi minimi, pertanto devono essere previste sostituzioni in caso di assenza dei tecnici per malattia o altro.

La rilevazione dell'orario di lavoro delle figure professionali appartenenti al gruppo on-site sarà monitorato attraverso l'uso di un badge fornito dalla AUSL che il personale dovrà utilizzare da inizio lavoro a fine lavoro compresa l'eventuale pausa pranzo.

5.3. Manutenzione e assistenza tecnica: caratteristiche generali

La fornitura deve comprendere il servizio di assistenza e manutenzione full-risk dei sistemi per l'intera durata del contratto. Tale servizio dovrà garantire il funzionamento a regola d'arte dell'intera infrastruttura oggetto del servizio, ad esclusione del cablaggio.

Nel servizio dovranno essere comprese, inoltre, tutte le attività necessarie ad assicurare gli adeguamenti normativi dei software e delle attrezzature, con riferimento a tutta la normativa europea, nazionale e regionale. Così come i beni compresi nel servizio al suo avvio, anche i beni riparati o sostituiti dovranno essere conformi alle normative vigenti e alla loro evoluzione. La ditta fornitrice, inoltre, è tenuta a segnalare ogni modifica alla normativa vigente in riferimento all'utilizzo di qualsiasi oggetto della fornitura.

Si ribadisce che l'AUSL considera la ditta aggiudicataria quale unico interlocutore per tutte le attività previste dal presente capitolato, indipendentemente dal produttore dei sistemi o sottosistemi e dagli eventuali componenti del RTI.

Data la tipologia di servizio richiesto non è ammesso alcun blocco (neanche programmabile) del sistema; tuttavia, se per qualunque motivo tale evento si rendesse necessario (per es. per parte del sistema), questo dovrà obbligatoriamente essere concordato con gli utenti e con i tecnici dell'AUSL e dovrà essere eseguito avendo cura di ridurre al minimo eventuali disservizi.

Il fornitore risponde della professionalità dei tecnici incaricati.

Il personale tecnico inviato on-site (indifferentemente se appartenente o meno al gruppo on-site):

- deve essere dotato, senza oneri aggiuntivi per l'AUSL, di tutte le strumentazioni necessarie per svolgere in piena autonomia gli interventi che saranno richiesti,
- deve essere dotato, senza oneri aggiuntivi per l'AUSL, di telefono cellulare in grado di ricevere chiamate e di effettuare le chiamate necessarie a relazionarsi con i colleghi e con il personale dell'AUSL e con altri fornitori;
- deve essere dotato, senza oneri aggiuntivi per l'AUSL, di mezzi di locomozione adeguati allo svolgimento del servizio, anche in considerazione del fatto che le sedi dell'AUSL sono distribuite sull'intero territorio provinciale;
- deve avere sempre con sé un documento di identità personale;
- deve rispettare il divieto di fumo ove previsto;
- deve indossare in evidenza il cartellino di identificazione personale, riportante ben visibile fotografia, qualifica e codice identificativo.

Poiché nell'esercizio dei servizi oggetto del presente capitolato il personale del fornitore dovrà interagire sia con il personale della AUSL sia con altre ditte o servizi, tale interazione dovrà essere orientata alla totale efficienza nella risoluzione dei problemi. È richiesta, pertanto, una fattiva e piena collaborazione mentre sarà respinto qualunque tipo di atteggiamento strumentale.

Tutto il personale del fornitore coinvolto a qualsiasi titolo nella manutenzione dei sistemi WiFi dovrà necessariamente interagire con le seguenti strutture aziendali:

Helpdesk Informatico: punto unico di contatto verso il quale gli utenti interni indirizzano le richieste di assistenza informatica. Di questa struttura fa parte anche il gruppo che si occupa dell'assistenza e manutenzione delle stazioni di lavoro aziendali.

Presidio Fonia/Dati: è il gruppo che si occupa dell'assistenza e manutenzione degli apparati fonia e di rete dati cablata.

Reperibili AUSL: è il gruppo di operatori AUSL che svolge il servizio di pronta disponibilità in relazione ai servizi informatici.

Dovrà inoltre interagire con i **sistemi aziendali di monitoraggio** degli apparati.

Le esatte modalità di interazione nonché le procedure e i workflow da seguire saranno definiti con la ditta aggiudicataria, in fase di processo esecutivo.

Il fornitore non potrà sospendere, con decisione unilaterale, l'erogazione delle prestazioni contrattualmente definite in nessun caso, neppure quando siano pendenti controversie con l'AUSL.

Qualora si pervenisse a risoluzione contrattuale per inadempienza del fornitore, sullo stesso graverebbero tutti gli oneri e le conseguenze anche legali.

Tutti gli interventi di manutenzione programmata e di assistenza per guasti dovranno essere opportunamente dettagliati con report tecnici sulle attività svolte. Il fornitore è tenuto a prestare la necessaria assistenza tecnica rispettando rigorosamente le condizioni e i tempi di intervento richiesti nel capitolato.

5.4. Manutenzione ordinaria

La manutenzione ordinaria include tutti gli interventi per la risoluzione di guasti sugli apparati e i sistemi oggetto del servizio, sia in seguito a segnalazione da parte del personale tecnico dell'AUSL o altri soggetti incaricati dall'AUSL, sia in seguito ad allarme rilevato localmente o proveniente dai sistemi di monitoraggio. In caso di attivazione da parte di soggetti terzi o in seguito ad allarme deve essere data tempestiva segnalazione del guasto all'AUSL con le modalità che saranno definite in fase di processo esecutivo.

L'intervento deve sempre includere tutte le attività necessarie per garantire il completo ripristino dell'operatività incluse analisi e diagnosi dei malfunzionamenti e dovrà svolgersi in collaborazione con il personale dell'AUSL o di altre ditte o personale da essa incaricati, quando necessario.

Gli interventi possono essere effettuati in modalità remota (telediagnostica), per intervento del personale on-site o per intervento di tecnici inviati appositamente secondo le caratteristiche dell'intervento richiesto.

Per tutti gli apparati oggetto del servizio la manutenzione ordinaria include tutto l'hardware descritto nel presente documento, con obbligo di sostituzione di qualsiasi parte guasta senza eccezioni, senza alcun onere per l'AUSL.

Gli interventi effettuati dovranno essere necessariamente risolutivi.

Un intervento si intende eseguito (e il relativo ticket si può considerare chiuso) soltanto quando siano state ripristinate tutte le funzionalità precedenti l'intervento stesso e le condizioni operative precedenti al guasto siano completamente ristabilite. Il ripristino deve includere tutti gli apparati che hanno subito qualsiasi influenza in seguito al guasto oggetto dell'intervento, anche se solo indirettamente interessati (per es. che necessitano di riconfigurazione).

Solo in casi particolari di documentata obsolescenza del prodotto guasto e a giudizio insindacabile dell'AUSL, sono ammesse soluzioni alternative da concordare congiuntamente, fermo restando l'obbligo dell'impresa di intervenire tempestivamente con una soluzione alternativa provvisoria di pari efficacia.

Nel caso in cui non sia possibile risolvere il guasto in loco e si rendesse necessario prelevare il dispositivo, l'impresa aggiudicataria dovrà fornire dispositivo analogo in sostituzione di quello guasto. L'eventuale sostituzione o riparazione di componenti difettosi o guasti dovrà avvenire a cura del fornitore con parti e componenti originali, intendendo per originali parti e componenti certificati e garantiti come nuovi e almeno dello stesso livello di revisione della parte o del componente da sostituire.

Nel caso di chiamate per guasti la cui competenza non rientri nel servizio in oggetto, il ticket si deve necessariamente concludere con la chiamata risolutiva secondo le indicazioni dell'AUSL. Ad esempio: l'assenza di un segnale di rete dati dovuta a un guasto della singola presa deve tradursi in una chiamata all'erogatore del servizio di manutenzione corrispondente. In tutti i casi la ditta aggiudicataria dovrà monitorare l'andamento della risoluzione del guasto e prestare la massima collaborazione agli eventuali terzi soggetti per una risoluzione del guasto nel minor tempo possibile. Le condizioni e i tempi massimi di intervento e di ripristino per tutti i casi di guasto sono specificati al capitolo 5.11 *Orari e tempi di intervento a pag. 21*.

5.5. Aggiornamento dei sistemi

Il servizio di manutenzione deve includere l'aggiornamento di tutti i sistemi operativi e i software alle versioni più recenti disponibili sul mercato per tutta la durata del contratto.

Il servizio di manutenzione deve includere, inoltre, l'aggiornamento di tutti i sistemi hardware che si riveli necessario per garantire il mantenimento dei requisiti di funzionalità in seguito agli aggiornamenti software citati al paragrafo precedente.

Prima della messa in esercizio, tuttavia, ogni aggiornamento deve necessariamente essere concordato preventivamente e autorizzato dall'AUSL.

5.6. Manutenzione programmata e preventiva

La manutenzione programmata ha il fine di garantire la corretta gestione delle risorse hardware e software dei sistemi e deve prevedere il controllo periodico delle apparecchiature e delle configurazioni, per verificarne lo stato di salute, la pulizia (esterna e interna), la regolazione, la sostituzione delle parti usurate e qualunque altro intervento atto a prevenire un degrado delle prestazioni e funzionamenti anomali.

Sono richieste **almeno due visite** di manutenzione preventiva in ciascuna sede per ogni anno di contratto. Ciascun intervento dovrà almeno attestare:

4. la verifica dello stato di salute dei sistemi e delle apparecchiature;
5. la verifica del rispetto dei requisiti tecnici di installazione del sistema (rispondenza alle norme di sicurezza, consistenza e integrità del sistema, corretto cablaggio ecc.);
6. la verifica dei sistemi di alimentazione e delle protezioni elettriche;
7. la verifica delle esigenze di upgrade dei sistemi e della loro idoneità a supportare eventuali espansioni.

5.7. Assistenza ordinaria

Il servizio di assistenza deve includere tutte le attività di supporto agli operatori, tecnici, sistemisti e utenti aziendali per qualsiasi attività inerente all'oggetto del contratto. Essa potrà essere fornita, secondo i casi di necessità e di urgenza, in varie forme alternative o concorrenti: supporto telefonico, consulenza via e-mail e tramite servizi web, interventi mirati on-site, organizzazione di gruppi di lavoro, interventi di *training on the job*.

5.8. Assistenza evolutiva

L'assistenza evolutiva ha l'obiettivo di garantire che il sistema sia costantemente in grado di rispondere alle esigenze operative dell'AUSL e che sia ottimizzato rispetto all'evoluzione tecnologica e del mercato, alla variazione delle tariffe e degli standard.

Il servizio comprenderà, oltre al controllo periodico già previsto in manutenzione programmata, anche il monitoraggio dello stato del sistema allo scopo di verificarne le prestazioni e di pianificare, in forma di progetto, gli adeguamenti che si rivelino necessari in funzione dei dati di esercizio rilevati, anche in relazione allo sviluppo tecnologico e alle variazioni dell'assetto organizzativo dell'AUSL.

La proposte di evoluzione saranno sempre vagliate dall'AUSL.

5.9. Full-risk

La definizione di manutenzione e assistenza full-risk deve essere intesa in senso letterale e vincolante per cui non sono ammesse esclusioni. Devono essere comprese pertanto, eventualmente per mezzo di adeguate polizze assicurative, anche le condizioni eccezionali (furti, danneggiamenti, atti di vandalismo, ecc.) e gli eventi avversi (atti di terrorismo, eventi climatici e meteorologici, catastrofi naturali ecc.). Inoltre la manutenzione è sempre dovuta anche per attrezzature non più in produzione o non più coperte da assistenza del produttore.

5.10. Attività accessorie incluse nel servizio

Sono a carico del fornitore tutte le attività collegate agli interventi di manutenzione e assistenza, incluso il trasporto dei beni da e verso il punto in cui l'oggetto è operativo; la rimozione, l'asporto e lo smaltimento delle parti guaste e degli imballaggi; la gestione dei contatti con i produttori dei sistemi, incluse le operazioni legate alla spedizione e ricezione delle parti; le opere di smontaggio e rimontaggio, rimozione e installazione, ripristino, configurazione ecc.

Sono altresì incluse nel servizio le attività relative al riutilizzo e la riallocazione delle apparecchiature che si rendessero necessarie a garantire la funzionalità e l'ottimizzazione della copertura, nonché l'installazione saltuaria aggiuntiva fino a un massimo di n.10 access point già di proprietà AUSLBO, per necessità contingenti.

5.11. Orari e tempi di intervento

Il servizio di manutenzione e assistenza deve essere sempre attivo nell'arco delle 24 ore per 365 giorni all'anno.

Valgono le seguenti definizioni:

1. Il **tempo di intervento** si definisce come tempo impiegato dal fornitore, a fronte di una chiamata o della rilevazione di un guasto in seguito ad allarme rilevato localmente o proveniente dai sistemi di monitoraggio, per comunicare all'AUSL una diagnosi di massima e un'ipotesi del tempo di ripristino e registrare l'intervento nel sistema di trouble ticketing aziendale.
2. Il **tempo di ripristino** si definisce come il tempo massimo intercorrente fra la chiamata, o la rilevazione del guasto in seguito ad allarme rilevato localmente o proveniente dai sistemi di monitoraggio, e il ripristino delle normali condizioni di funzionamento.
3. Con l'aggettivo **consecutivi**⁵ associato a un indicazione di unità temporale (minuti, ore, giorni) si intende un numero di unità temporali che si susseguono senza interruzione, indipendentemente dagli orari di servizio, dall'interposizione di fasce notturne festive o altro. Per converso l'indicazione **lavorativi** indica lo stesso conteggio tenendo conto dell'interruzione dovuta all'andamento dell'orario di lavoro. Per definire tale orario si prende come riferimento assoluto l'orario del gruppo di lavoro on-site (incluso il sabato) come indicato al capitolo 5.2 *Gruppo di supporto on-site a pag. 17*.⁶

Nota bene: se il fornitore propone come migliorativa una fascia oraria più estesa per il gruppo on-site (naturalmente non può proporre una riduttiva) questa costituirà il nuovo riferimento per la definizione dell'orario lavorativo descritto al paragrafo precedente.

Nel caso di un qualsiasi malfunzionamento l'intervento deve essere assicurato nel rispetto dei seguenti requisiti minimi:

1. entro **30' consecutivi** a partire dalla chiamata o dalla rilevazione del guasto, per interventi su malfunzionamenti che richiedano un intervento con accesso remoto in telediagnostica o un intervento on-site in una delle sedi in cui si trovi personale del gruppo on-site (vedi capitolo 5.2 *Gruppo di supporto on-site a pag. 17*).
2. entro le **2 ore consecutive** a partire dalla chiamata o dalla rilevazione del guasto, per interventi su malfunzionamenti che richiedano un intervento on-site.

Gli interventi, a partire dall'attivazione, devono necessariamente essere risolutivi.

Il ripristino (inclusa la sostituzione integrale dei sistemi in caso di impossibilità di riparazione) deve essere sempre garantito nel rispetto dei seguenti requisiti minimi:

⁵ a volte si utilizza una definizione alternativa e analoga come "solari" o "non lavorativi".

⁶ es.: per un dato evento che si origini alle 16 del venerdì la richiesta di risoluzione entro 3h consecutive si riferisce alle ore 19 dello stesso venerdì .

1. entro **1 ora consecutiva** a partire dalla chiamata o dalla rilevazione del guasto, per interventi su malfunzionamenti che richiedano un intervento con accesso remoto in telediagnostica o in una sede in cui si trovi personale del gruppo on-site di cui al capitolo 5.2 Gruppo di supporto on-site a pag. 17.
2. entro le **3 ore consecutive** a partire dalla chiamata o dalla rilevazione del guasto, per interventi su malfunzionamenti che richiedano un intervento on-site.

Qualora il guasto sia imputabile a un soggetto diverso dal fornitore (es. all'operatore di telecomunicazioni), questi dovrà farsi carico, **entro 1 ora consecutiva** dalla rilevazione del guasto, dell'apertura della chiamata presso tale soggetto e di tracciare e monitorare l'andamento della risoluzione del guasto dandone comunicazione all'AUSL.

Tutti i tempi sopra riportati devono intendersi indipendenti dal numero di guasti/malfunzionamenti simultanei: in caso di più occorrenze di guasti contemporanei, la ditta dovrà garantire adeguato supporto tecnico e logistico e il rispetto delle tempistiche su ogni singolo intervento.

I tempi sopra riportati devono, pertanto, intendersi indipendenti anche dalla distanza e da eventuali difficoltà di accesso a sedi periferiche.

5.12. Servizio di reperibilità

Per la gestione delle chiamate di amministratori di sistema e utenti evoluti, dovrà essere predisposto un servizio di **reperibilità telefonica**, in grado di fornire risposta rapida a segnalazioni di irregolarità di funzionamento e guasti, nonché a richieste di assistenza dei soggetti indicati, da parte di personale tecnico qualificato. Il servizio, raggiungibile tramite numero unico (verde o a tariffa ordinaria) dedicato all'AUSL di Bologna, dovrà essere sempre attivo nell'arco delle 24 ore per 365 giorni all'anno ed essere caratterizzato da un numero di linee e addetti sufficiente a garantire sempre la risposta di un operatore.

In ogni caso la registrazione elettronica delle richieste e relativo tracciamento dello stato di avanzamento dei ticket dovrà essere effettuato utilizzando il sistema informativo aziendale esistente per la gestione delle richieste di assistenza.

5.13. Magazzino

Il fornitore dovrà conservare a sua cura e spese un magazzino di parti di ricambio e scorte, onde fronteggiare in modo tempestivo i guasti e garantire i tempi di intervento sopra definiti.

Si specifica che non ci sarà alcuna disponibilità di spazi presso le sedi AUSL.

5.14. Collaudo dei servizi di manutenzione

Per mezzo del collaudo, si portano a compimento la verifica e la validazione a posteriori del sistema, finalizzate all'accettazione della fornitura. La verifica consiste in un test di conformità e di consistenza con le specifiche soprattutto funzionali; la validazione consiste in un test di correttezza rispetto alle richieste dell'utente. La valutazione dell'efficacia sarà basata sull'analisi della capacità di produzione di attività da parte del servizio proposto, ovvero sulla corrispondenza e coerenza rispetto a tutte le funzionalità richieste dall'AUSL. L'efficienza sarà valutata con indicatori e parametri quantitativi quali, per esempio, il "tempo di risposta" del servizio per una qualsiasi delle funzionalità richieste dall'AUSL.

Il collaudo deve dare esito positivo anche rispetto alle seguenti certificazioni:

1. corrispondenza dei servizi forniti con le specifiche richieste;
2. rispetto degli obblighi contrattuali;
3. verifica dell'opportunità di varianti.

6. Durata della fornitura

Il contratto di fornitura avrà la durata di 5 (cinque) anni a partire dalla data di collaudo positivo della prima fase (si veda il capitolo 4.7 *Tempistiche di realizzazione a pag. 14*). L'effettiva scadenza del periodo contrattuale sarà conteggiata in base a quella data di collaudo, fermo restando l'importo contrattuale complessivo.

L'AUSL si riserva la facoltà di prorogare il rapporto contrattuale per 40 giorni, tempo necessario per l'installazione di eventuali sistemi subentranti.

7. Modalità di erogazione delle attività e vincoli

La maggior concentrazione di personale dipendente in servizio e la maggiore attività dell'AUSL si verificano nella mattinata dalle 8.00 fino alle ore 13.00 dei giorni feriali dal lunedì al venerdì; circostanza di cui il fornitore deve tener conto.

In particolare, nell'espletamento delle proprie attività (sia nel caso di interventi di manutenzione sia nel caso di installazione di nuove forniture), la ditta aggiudicataria dovrà accettare tutte le limitazioni e le restrizioni dovute dalla natura dell'AUSL che impone l'effettuazione dei lavori in orari e modalità tali da non arrecare intralcio alla sua attività istituzionale.

8. Inadempienze contrattuali e penalità

In caso di mancato rispetto di quanto richiesto e qui descritto, ferme restando eventuali implicazioni di carattere civile o penale e la richiesta dei danni, saranno applicate le penali riportate nei punti seguenti.

L'applicazione delle penali avverrà in modo automatico, mediante comunicazione formale, attraverso l'incameramento del deposito cauzionale e/o attraverso l'emissione da parte dell'ufficio amministrativo competente delle Azienda USL, di una nota d'addebito, ai sensi dell'art.15, comma 1, D.P.R. 633/72.

La ditta prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'AUSL a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

8.1. Antincendio

Una penale pari allo 1 per mille (euro uno e centesimi zero ogni mille) dell'importo contrattuale verrà applicata nel caso in cui la ditta esecutrice non consegna alla AUSL i documenti previsti dalla normativa antincendio sui materiali o sulle opere realizzate nei termini da questi indicati, o qualora la documentazione consegnata risulti incompleta o inesatta.

L'applicazione delle penali non pregiudica il diritto della AUSL al risarcimento del danno ulteriore; in particolare, qualora la mancata consegna delle certificazioni sia tale da pregiudicare l'ottenimento di autorizzazioni, nullaosta, o qualsiasi altra condizione di fatto o di diritto per la completa fruibilità dell'opera, la AUSL si riserva la facoltà di acquisire da soggetti terzi atti, documenti, campioni, ecc.; addebitando i relativi oneri all'Appaltatore.

In relazione a quanto sopra, qualora la ditta esecutrice non provveda alla consegna delle certificazioni nei tempi richiesti dalla AUSL, o nel caso in cui le lavorazioni risultassero non eseguite a norma di legge, la AUSL ha facoltà di far eseguire le certificazioni summenzionate o di fare rifare le lavorazioni da altra impresa, addebitando all'Appaltatore gli oneri relativi.

8.2. Realizzazione

Il mancato rispetto di tutti i tempi indicati al capitolo 4.7 *Tempistiche di realizzazione a pag. 14* comporterà l'applicazione di una penale dello 0,80%, dell'importo risultante dalla somma del canone semestrale degli apparati (con relativi accessori, controller centrali, console per la gestione centralizzata dei controller, cablaggio, PoE midspan) della prima fase e della seconda fase per ogni giorno di ritardo.

La mancata rimozione delle difformità riscontrate durante la seconda sessione del collaudo di lotto comporterà l'applicazione di una penale dello 1,00%, del canone semestrale degli apparati (con relativi accessori, controller centrali, console per la gestione centralizzata dei controller, cablaggio, PoE midspan) della relativa fase di competenza del lotto (prima o seconda) per ogni giorno di ritardo.

8.3. Manutenzione e assistenza

8.3.1. Frequenza dei malfunzionamenti

Il sistema deve garantire alti livelli di servizio, pertanto non è ammessa una frequenza di irregolarità superiore a un determinato standard, indipendentemente dal tempo di risoluzione del malfunzionamento stesso.

Ogni volta che nello stesso apparato si verificano due eventi che causino un degrado delle prestazioni o dell'operatività tra i quali sia decorso un tempo inferiore alla settimana solare, ovvero due eventi bloccanti che impediscano per oltre il 90% l'operatività, tra i quali sia decorso un tempo inferiore al mese solare, sarà applicata una penale pari allo 0,70% dell'importo complessivo dei canoni annuali della manutenzione, eventualmente aggiuntiva a quanto precisato in termini di tempo di risoluzione al punto successivo.

8.3.2. Tempi di intervento, ripristino e risposta

Il mancato rispetto dei tempi indicati al capitolo 5.11 *Orari e tempi di intervento a pag. 21* comporterà l'applicazione di una penale dello 0,80% dell'importo complessivo dei canoni annuali della manutenzione per ogni ora di ritardo.

La penale è applicata anche per ogni ora consecutiva di impossibilità di accesso al numero di reperibilità telefonica.

Se il malfunzionamento cui si riferisce il mancato rispetto dei tempi causa disagio grave a una o più unità operative aziendali, la penale si applica per tutto il periodo di durata del disagio, indipendentemente dalla durata dell'inadempienza.

8.3.3. Gravi inadempienze

Il verificarsi delle condizioni di seguito definite come "grave inadempienza"⁷ ovvero:

- A) l'invio on-site di o l'utilizzo in teleassistenza di personale non qualificato: all'AUSL spetta la facoltà di ruscare il personale che non risulti adeguato;
- B) il mancato adeguamento alle normative entro un termine di 60 giorni solari (o un tempo minore se rigidamente imposto dalla stessa normativa cui è necessario adempiere) dalla resa disponibilità (anche in forma di comunicazione dell'AUSL);
- C) l'esecuzione di operazioni (configurazioni, sostituzioni di hardware, interventi ecc.) che causino un disagio grave e prolungato oppure che esponano l'AUSL a situazioni di rischio (per es. l'apertura di una falla nella sicurezza) o di inadempienza rispetto alle normative sulla sicurezza (per es. l'accessibilità imprevista a una banca dati contenente dati sensibili oppure la vulnerabilità rispetto alla riservatezza delle conversazioni telefoniche).
- D) La mancata ottemperanza a quanto previsto al successivo capitolo 13 *Condizioni di fine contratto a pag. 27*;

comporterà l'applicazione delle seguenti penali:

- 1,00% dell'importo complessivo dei canoni annuali della manutenzione per ogni giorno solare di durata dell'inadempienza nel caso A; per ogni giorno solare di ritardo nel caso B; per ogni giorno solare di permanenza dell'irregolarità nel caso C; per ogni giorno solare di mancata disponibilità alla transizione nel caso D.

⁷ L'elenco è da intendersi esemplificativo e non esaustivo

8.3.4. Altre inadempienze

Il verificarsi delle condizioni desumibili come inadempienza rispetto a quanto specificato al precedente capitolo 5 *Manutenzione dei sistemi WiFi a pag. 16* (per esempio il mancato aggiornamento dei sistemi, l'utilizzo di parti di ricambio non adeguate, la mancata rimozione di imballaggi, il ritardo su un'assistenza programmata ecc.), e ogni altra non conformità rispetto a quanto specificato nel capitolato (per esempio il mancato rispetto di quanto previsto al capitolo 9 *Documentazione dell'attività*²⁵ comporteranno l'applicazione delle seguenti penali:

- 0,60% dell'importo complessivo di tutti i canoni annuali per ogni giorno solare di durata dell'inadempienza.

8.3.5. Protrarsi e ripetizione delle inadempienze

Nel caso in cui si verificano una o più delle seguenti condizioni:

1. il protrarsi delle inadempienze di cui al punto 8.3.2 *Tempi di intervento, ripristino e risposta a pag. 24* per un tempo pari a quattro volte quello previsto (per es. un totale di 10 ore nel caso le specifiche siano di 2 ore);
2. il protrarsi delle inadempienze di cui al precedente punto 8.3.3 *Gravi inadempienze a pag. 24* per un tempo pari a 15 giorni;
3. la ripetizione di una o più inadempienze di qualsiasi tipo, cui consegua segnalazione al fornitore a mezzo raccomandata da parte dell'AUSL, per 3 volte nell'arco di un anno;
4. il verificarsi di due successive contestazioni scritte per consegne, del medesimo bene, quantitativamente o qualitativamente non corrispondenti alle specifiche del contratto;

L'AUSL si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto ferme restando eventuali implicazioni di carattere civile o penale.

Si sottolinea che per le condizioni 1 e 2 è considerata sufficiente la contestazione scritta a mezzo fax⁸.

9. Documentazione dell'attività

9.1. Produzione di report periodici

L'impresa aggiudicataria dovrà rendere disponibili, con cadenza mensile, relazioni che evidenzino le informazioni relative a:

- dati di dettaglio e riassuntivi relativi alle segnalazioni ricevute dall'AUSL, dei relativi interventi, analisi e individuazione delle cause, soluzione individuata e tempi di ripristino;
- elenco mensile delle visite di manutenzione programmata e preventiva effettuate;
- elenco mensile delle variazioni di configurazione richieste ed eseguite;
- eventuali intervalli di indisponibilità di ogni singola sede.

Le relazioni dovranno essere rese disponibili in formato elettronico (db access o file excel).

9.2. Alimentazione banca dati dei sistemi

L'impresa aggiudicataria dovrà creare e mantenere aggiornato in tempo reale un adeguato database accessibile anche al personale AUSL designato, contenente la cartografia di tipo "as built" che consenta di avere lo stato aggiornato degli apparati attivi di rete, area per area, con posizionamento su base grafica⁹.

⁸ o altri strumenti di pari valore (es. messaggio mail su posta certificata)

⁹ schemi e planimetrie su supporto e nel formato adeguati saranno fornite dall'AUSL

La banca dati così costituita è da intendersi proprietà esclusiva dell'AUSL. Nessun vincolo può esservi, pertanto, sulle modalità di accesso, la copia, la duplicazione ecc. di singole parti o dell'intero set di dati. Non è ammesso l'utilizzo di database proprietari (a meno che questi non siano dotati di meccanismi di esportazione sicuri e certificati verso i sistemi standard).

Al termine del contratto, l'intero set di dati dovrà essere trasferito e conservato dall'AUSL.

9.3. Inventariazione

La ditta aggiudicataria dovrà farsi carico dell'inventariazione dei nuovi apparati, ovvero dell'apposizione delle etichette di inventario (fornite dall'AUSL) sui nuovi apparati installati e della compilazione della scheda propedeutica all'inventario amministrativo.

La scheda inventario deve essere compilata anche nel caso di aggiunta di schede o di espansioni ovvero di tutte le attività che comportino un incremento del valore del bene già inventariato.

10. Monitoraggio della fornitura

Obiettivo del monitoraggio della fornitura non è avallare l'accettazione della stessa, bensì contribuire al fatto che essa soddisfi in pieno le esigenze del committente. Il monitoraggio, pertanto, risponde a canoni di efficacia ed efficienza e deve coprire l'intero arco temporale di fornitura del servizio. Il suo obiettivo, infatti, riguarda l'identificazione di scostamenti dalle prescrizioni contrattuali: da un lato esso deve identificare azioni preventive e correttive atte a superare le eventuali anomalie rilevate; d'altro lato esso deve modulare l'adeguamento del sistema rispetto alle aspettative definite.

Gli strumenti del monitoraggio devono agire con un'azione di rilevamento dei dati a consuntivo, con la creazione di project repository, che accumulino la conoscenza delle caratteristiche quantitative e qualitative del servizio fornito in serie storiche di dati oggettivi, mediante la scelta di precisi indicatori di efficienza.

Lo strumento principale attraverso il quale l'AUSL effettuerà queste azioni sarà costituito da un gruppo di monitoraggio composto da rappresentanti del fornitore e rappresentanti dell'AUSL i cui compiti principali saranno:

- verifica periodica del rispetto dei livelli di servizio espressi nel presente capitolato attraverso il confronto con i dati forniti dai report periodici, eventualmente integrati da strumenti di controllo congiuntamente definiti.
- valutazione delle azioni da intraprendere per risolvere eventuali problemi operativi;
- valutazione delle eventuali contestazioni relative alla gestione ed erogazione del servizio;
- analisi delle richieste di modifica dei processi di erogazione del servizio e dell'organizzazione, in termini quantitativi e qualitativi.

La periodicità con cui si riunirà il gruppo di monitoraggio sarà concordata con il fornitore.

L'Azienda USL di Bologna potrà anche avvalersi di consulenti esterni o altri soggetti a propria discrezione per effettuare controlli periodici o costanti sulle prestazioni effettuate dal fornitore senza che questi possa obiettare diversamente.

11. Spostamenti e/o traslochi.

Eventuali spostamenti di attrezzature (in seguito a traslochi, ampliamenti o altro) saranno comunicati alla ditta aggiudicataria con almeno 30 giorni continuativi di anticipo e dovranno essere effettuati senza alcun onere aggiuntivo per l'AUSL.

12. Clausole di riservatezza

12.1. Riservatezza

La ditta ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza; di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente contratto.

L'obbligo di cui al punto precedente sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione della fornitura.

La ditta è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.

L'inosservanza degli obblighi di riservatezza costituisce grave inadempimento e pertanto le parti convengono che l'Azienda USL ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., come espressamente indicato al capito *18 Risoluzione del contratto a pag. 28*.

12.2. Trattamento dei dati – D.Lgs.196/03

Il fornitore è tenuto a rispondere pienamente ai requisiti di cui al D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alle indicazioni di cui agli Artt. 31; 33-36 e relativo Allegato B. Egli, in particolare, si assumerà l'incarico di Responsabile del trattamento ai sensi e per gli effetti della medesima normativa, limitatamente alle operazioni che gli sono consentite per tutte le banche dati dell'AUSL.

Il dettaglio dei tipi di dati trattati e delle operazioni consentite, le politiche di gestione della sicurezza, i meccanismi di gestione degli utenti, il sistema di gestione delle autorizzazioni devono essere chiaramente descritte nell'offerta.

Inoltre è richiesto al fornitore di dare evidenza delle procedure adottate al proprio interno per la gestione della sicurezza, con particolare riferimento alle indicazioni di cui al D.Lgs 196/03 (adozione delle misure minime e idonee, nomina di responsabili e incaricati ecc.).

In qualunque momento il fornitore avesse motivo di ritenere che esista una situazione che metta a rischio la sicurezza del sistema (es. smarrimento di chiavi, rilevazione di tentativi di violazione della rete o di effrazione fisica, pubblicazione accidentale di password ecc.) dovrà darne comunicazione all'AUSL entro **2 ore continuative** dal verificarsi dell'evento.

13. Condizioni di fine contratto

Al termine del contratto, nel caso non si procedesse con l'assegnazione del contratto di manutenzione, per es. per causa di eventi che prevedano la sostituzione del sistema, la ditta aggiudicataria dovrà consentire e favorire l'avvio in parallelo del servizio erogato da qualunque altro fornitore risultasse aggiudicatario dopo il periodo previsto dal presente appalto, in modo da consentire l'agevole avvicendamento alla fine del periodo contrattuale senza alcun blocco operativo.

In particolare la ditta aggiudicataria dovrà rendersi disponibile a un periodo di transizione di un massimo di **40 giorni** durante il quale affiancare l'impresa subentrante per la presa in carico da parte di quest'ultima di tutti i servizi incluso il trasferimento del relativo know-how logistico-operativo.

14. Ordini

L'Azienda USL procederà all'emissione degli ordini informatizzati direttamente attraverso i propri Uffici competenti, così come direttamente effettuerà la liquidazione e il pagamento delle spese relative ai beni/servizi acquistati/erogati.

15. Periodo di prova

L'impresa aggiudicataria è soggetta ad un periodo di prova di SEI mesi a far data dall'inizio effettivo delle attività/fornitura. Qualora, durante tale periodo, l'esecuzione della prestazione/la consegna della fornitura non risponda alle norme previste dal presente Capitolato e/o all'offerta tecnica proposta dall'impresa in fase di gara, la AUSL comunicherà alla Ditta le motivazioni che ostano al superamento del periodo di prova, con diffida ad adempiere.

Persistendo i motivi che ostano al superamento positivo del periodo di prova, la AUSL ha la facoltà di risolvere il contratto, con lettera raccomandata A/R, e di aggiudicare il servizio/la fornitura all'impresa che segue in classifica, senza che l'Impresa precedentemente aggiudicataria possa richiedere danni (**Art. 1456** Clausola risolutiva espressa).

In tal caso la ditta aggiudicataria:

- dovrà proseguire nella fornitura/nel servizio fino alla data comunicata dall'Azienda interessata;
- avrà diritto esclusivamente al pagamento dei consumabili fino a quel momento ordinati/delle prestazioni eseguite;
- si vedrà incamerare il deposito cauzionale definitivo, salvo eventuali maggiori oneri.

16. Prezzi/revisione

Il prezzo di assegnazione si intende fisso ed invariabile per il primo anno contrattuale.

I prezzi che risulteranno dall'aggiudicazione della gara resteranno fissi e invariabili per tutta la durata della fornitura /servizio fatta salva solo, ai sensi dell'art. 115 del D.lgs 163/06, la possibilità di revisione periodica, a partire dal secondo anno, sulla base anche della variazione dell'indice ISTAT FOI calcolato nella media degli ultimi 12 mesi antecedenti la scadenza contrattuale.

Restano salve le condizioni migliorative eventualmente praticate dalla Ditta aggiudicataria.

17. Obblighi in materia di sicurezza e salute sul lavoro

Le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di lavoro e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate dall'Azienda USL di Bologna sono fornite con apposito fascicolo informativo, tale fascicolo è disponibile sul sito dell'Azienda USL di Bologna (www.ausl.bologna.it/sezione_informazioni_per_gli_operatori_economici_e_gare_d'appalto_documentazione).

Restano immutati gli obblighi a carico delle imprese e dei lavoratori autonomi in merito alla sicurezza sul lavoro.

Alla ditta aggiudicataria, allegato al contratto d'appalto, verrà consegnato il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (D.U.V.R.I.).

18. Risoluzione del contratto

L'Azienda appaltante avrà la facoltà di risolvere "ipso facto et jure" il contratto, mediante semplice dichiarazione stragiudiziale intimata a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, oppure, alternativamente, intimata a mezzo fax, nelle seguenti ipotesi:

- a. avvalendosi della facoltà di recesso consentita dall'art.1671 c.c.;
- b. per motivi di interesse pubblico, adeguatamente specificati nell'atto dispositivo;
- c. in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
- d. in caso di cessazione dell'attività, oppure in caso di procedure concorsuali o fallimentari intraprese a carico dell'aggiudicatario;
- e. in caso di cessione del contratto senza comunicazione all'AUSL;
- f. in caso di subappalto non autorizzato dall'AUSL;
- g. qualora l'Azienda notifichi n.2 diffide ad adempiere senza che la Ditta ottemperi a quanto intimato;
- h. in caso di violazione dell'obbligo di riservatezza.

In caso di risoluzione del contratto, l'AUSL si riserva la facoltà di valutare l'opportunità e la convenienza economica di adire il secondo aggiudicatario o di indire una nuova procedura di gara.

Nei casi di violazione degli obblighi contrattuali (ritardo o mancata consegna, non conformità o altro) l'Azienda Sanitaria incamererà il deposito cauzionale, salvo e impregiudicato il risarcimento degli eventuali maggiori oneri e danni, senza che la parte concorrente possa pretendere risarcimenti, indennizzi o compensi di sorta.

19. Responsabilità

L'AUSL è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovesse accadere al personale della Ditta aggiudicataria nell'esecuzione del contratto, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compensato e compreso nel corrispettivo del contratto stesso.

La Ditta aggiudicataria risponde pienamente per danni a persone e/o cose che potessero derivare dall'espletamento delle prestazioni contrattuali e imputabili a essa e ai suoi dipendenti e dei quali danni fosse chiamata a rispondere l'Azienda USL che fin da ora s'intende sollevata ed indenne da ogni pretesa o molestia.

L'aggiudicatario è responsabile della perfetta esecuzione della fornitura a lui affidata e degli oneri che dovessero eventualmente essere sopportati dall'AUSL in conseguenza dell'inosservanza di obblighi facenti carico a lui o al personale da esso dipendente.

20. Fatturazione e Pagamento

La fatturazione dell'intera fornitura avverrà in canoni semestrali anticipati.

Per il canone di manutenzione della infrastruttura esistente avverrà a partire dalla data di collaudo positivo dei servizi di manutenzione (vedi al capitolo 5.14 *Collaudo dei servizi di manutenzione a pag. 22*).

Per l'infrastruttura wireless da realizzare nella prima fase e per il relativo canone di manutenzione, la fatturazione avverrà in 10 (dieci) canoni calcolati a partire dalla data di collaudo positivo della prima fase, per la restante infrastruttura e per il relativo canone di manutenzione avverrà in 8 (otto) canoni calcolati a partire dalla data di collaudo positivo della seconda fase.

Le fatture dovranno contenere tassativamente gli importanti seguenti elementi:

- indicazione dettagliata del servizio prestato;
- indicazione della delibera/disposizione dell'AUSL che ha dato luogo all'ordine;
- indicazione del numero dell'ordine aziendale informatizzato;
- numero consecutivo del canone corrispondente.

L'originale della fattura dovrà essere così intestato:

AZIENDA U.S.L. DI BOLOGNA
Codice fiscale: 02406911202
Sede Legale: Via Castiglione 29 – 40124 BOLOGNA

e indirizzato a:

AZIENDA U.S.L. DI BOLOGNA
U.O.C. ECONOMICO FINANZIARIO
Via Gramsci 12 – 40121 BOLOGNA

In caso di aggiudicazione a fornitore non residente in Italia, le fatture dovranno essere inviate a mezzo posta elettronica al seguente indirizzo: *bilancio.fattureestere@ausl.bo.it.*; al fornitore estero aggiudicatario saranno date ulteriori indicazioni sulla fatturazione nella comunicazione di aggiudicazione.

Il mancato rispetto delle disposizioni non consentirà il regolare pagamento delle fatture, che saranno restituite al fornitore stesso.

Per ulteriori informazioni, relative al pagamento delle fatture, contattare direttamente l'U.O.C. Economico Finanziario – Ufficio Contabilità Fornitori – tel.n.0516079511.

Ai sensi del D.Lgs. n.231/2002 e in conformità a quanto disposto dall'art. 51 della Legge Regionale 29/03/1980 n.22 e successive modifiche e integrazioni, da considerarsi "corretta prassi commerciale" nel settore, ai sensi dell'Art.7 del citato D.Lgs. n.231/2002, l'Ausl propone che i pagamenti per il servizio/le forniture effettuato/e vengano eseguiti a 90 (novanta) giorni dalla data di ricevimento della fattura da parte delle competenti sedi delle Aziende facenti parte dell'unione d'acquisto, salvo diverse pattuizioni con le ditte aggiudicatrici.

Si intendono pervenute il 15 del mese, tutte le fatture registrate tra il 1 e il 15 giorno del mese stesso; il 30 del mese tutte le fatture registrate tra il 16 e l'ultimo giorno del mese stesso.

Scaduti i termini di pagamento senza che sia stato emesso il mandato, al creditore spetteranno, a fronte di specifica richiesta da parte della Ditta fornitrice, gli interessi moratori così articolati:

- fino al 180° giorno dalla data in cui la fattura è pervenuta l'applicazione degli interessi legali, di cui all'art.1284 C.C., fissati annualmente con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, maturati alla data di emissione del mandato;
- dal 181° giorno, fino alla data di emissione del mandato, sono riconosciuti gli interessi di mora in misura pari al tasso fissato annualmente con decreto dei Ministri dell'Economia e delle Finanze e delle Infrastrutture e Trasporti, ai sensi dell'art.30 del Disciplinare Generale di Appalto dei Lavori Pubblici, approvato con Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 19.04.2000 n.145.

Gli interessi scaduti non producono interessi in base all'art.1283 del C.C.

Per gli interessi moratori occorrerà, in ogni caso, l'invio della formale messa in mora presso la sede dell'Azienda Sanitaria.

L'inesatto o parziale adempimento di un contratto di somministrazione da parte dell'Amministrazione non autorizza il somministratore a opporre eccezioni al fine di ritardare o evitare la prestazione dovuta.

La Ditta aggiudicataria avrà l'obbligo di assicurare lo svolgimento del servizio anche in caso di ritardato pagamento.

La ditta rinuncia a far valere, nei casi previsti dal presente articolo, qualsiasi eccezione d'inadempimento di cui all'art.1460 del Codice Civile. Ogni caso di arbitraria interruzione delle prestazioni contrattuali sarà ritenuto contrario alla buona fede e la ditta sarà considerata diretta responsabile di eventuali danni causati all'Azienda Sanitaria e dipendenti da tale interruzione. Tale divieto nasce dalla necessità e dall'importanza di garantire il buon andamento dell'Ente Pubblico, nonché di tutelare gli interessi collettivi dei quali l'AUSL è portatrice.

I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal presente disciplinare e saranno subordinati:

- alla regolarità contributiva della ditta (qualora la ditta aggiudicataria risultasse debitrice il pagamento delle fatture sarà in ogni caso subordinato alla regolarizzazione del debito stesso; è fatto salvo, in caso di mancata regolarizzazione dei debiti verso l'INPS il diritto dell'Istituto di trattenere dalle somme dovute alla ditta appaltatrice gli importi di contributi omessi e relativi accessori);
- alla verifica di cui all'articolo 48 bis del DPR 602/73.

La Ditta aggiudicataria, ai sensi dell'art.3, della Legge 136 del 13/08/2010 e s.m., assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari.

21. Cessione e subappalto del contratto

Le cessioni di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione relativi ai soggetti esecutori di contratti pubblici, sono ammessi nei limiti e con le modalità previste all'art.116 del D.Lgs.163/06.

È ammesso il subappalto nei limiti e con le modalità previste dall'art.118 del D.Lgs.163/06.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti dell'Ente Appaltante di quanto subappaltato.

L'affidamento in subappalto è sottoposto alle seguenti condizioni:

- l'impresa Concorrente, all'atto dell'offerta, abbia indicato la parte del servizio/fornitura che intende eventualmente subappaltare;
- l'appaltatore deve depositare il contratto di subappalto almeno 20 gg. prima dell'inizio dell'esecuzione del servizio/fornitura subappaltato;
- con il deposito del contratto di subappalto, l'appaltatore deve trasmettere la documentazione attestante il possesso, da parte del subappaltatore, dei requisiti previsti dalla vigente normativa e dal presente disciplinare;
- l'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

L'appaltatore s'impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

L'AUSL provvederà a corrispondere gli importi del servizio subappaltato direttamente al subappaltatore.

La ditta dovrà produrre dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento, ai sensi dell'art.2359 del C.C. con il titolare del subappalto.

Il subappalto dovrà comunque essere autorizzato con formale atto.

Il contratto tra appaltatore e subappaltatore/subcontraente ai sensi della legge 13 agosto 2010, n.136 e s.m., dovrà contenere le seguenti clausole:

1. *L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...) nell'ambito del contratto sottoscritto con l'Ente (...), identificato con il CIG n. (...)/CUP n. (...), assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m..*
2. *L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...), si impegna a dare immediata comunicazione all'Ente (...) della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.*
3. *L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...), si impegna ad inviare copia del presente contratto all'Ente (...).*

22. Recesso dal contratto

Qualora l'impresa aggiudicataria dovesse recedere dal contratto prima della scadenza convenuta, l'Azienda USL, oltre a incamerare il deposito cauzionale, si riserva di addebitare le eventuali maggiori spese insorgenti per l'assegnazione ad altra ditta.

23. Controversie e Foro competente

Le controversie su diritti soggettivi, derivanti dall'esecuzione del presente contratto, non saranno deferite ad arbitri.

Per ogni controversia giudiziale relativa alla presente gara è competente esclusivamente il Foro di Bologna.

24. Modalità di partecipazione alla gara

I partecipanti alla gara in oggetto, a Procedura Aperta, dovranno inviare un plico, adeguatamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, riportante all'esterno l'oggetto della gara e la ragione sociale dell'impresa (o di tutte le imprese in caso di RTI o Consorzi ordinari non ancora

formalmente costituiti) contenente l'offerta economica e tutte le altre documentazioni richieste (Busta A, Busta B, Busta C), al seguente indirizzo:

**Azienda USL di Bologna – Servizio Acquisti Metropolitan
Via Gramsci n.12 – 40121 Bologna**

Detto plico dovrà pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre il termine perentorio delle ore

12.00 del giorno 20/01/2012.

Oltre al sopraddetto termine non è valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva a quella precedente. Inoltre l'offerta presentata non può essere ritirata.

È ammessa offerta successiva purché entro il termine di scadenza: quest'ultima offerta sostituirà la precedente.

Non sono ammesse offerte condizionate o alternative.

Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme a quello prescritto nel presente disciplinare.

Questa Azienda declina ogni responsabilità in ordine a disguidi postali o di altra natura che impediscano il recapito del plico entro il termine predetto.

24.1. BUSTA A

Busta adeguatamente sigillata, a pena di esclusione dalla gara, controfirmata sui lembi di chiusura, portante esternamente la seguente dicitura "OFFERTA ECONOMICA RELATIVA ALLA PROCEDURA APERTA N. 125/2011 per l'acquisizione dell'infrastruttura wireless per la copertura delle sedi dell'Azienda USL di Bologna inclusi i servizi di manutenzione della stessa e manutenzione dell'esistente – Lotto unico".

L'offerta impegnerà la Ditta per una durata di 180 gg. a decorrere dal termine fissato per la presentazione della stessa.

L'offerta economica, formulata in lingua italiana su scheda offerta allegata opportunamente bollata, dovrà contenere l'indicazione della ragione sociale o del nominativo dell'offerente, nonché del domicilio legale e dovrà essere sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dal Legale rappresentante della Ditta o da persona abilitata a impegnare l'offerente.

Il bollo sull'offerta dovrà essere assolto secondo quanto previsto dall'art.2, della PARTE I, dell'Allegato A - TARIFFA, del DPR 26 ottobre 1972, n.642 "Disciplina dell'imposta di bollo".

Nel caso di:

- Raggruppamento temporaneo d'Imprese e di Consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituiti: l'offerta dovrà essere firmata da tutti i Legali Rappresentanti delle Ditte raggruppate o consorziate.
- Raggruppamento temporaneo d'Imprese e di Consorzio ordinario di concorrenti costituiti: l'offerta dovrà essere firmata dal Legale Rappresentante mandatario o del Consorzio costituito.
- Altri tipi di Consorzio: l'offerta dovrà essere firmata dallo stesso Consorzio.

L'Azienda USL non accetterà offerte con un numero di decimali superiore a cinque.

Tale offerta dovrà essere indicata sia in cifre che in lettere; in caso di discordanza fra il prezzo indicato in cifre e quello in lettere, sarà ritenuta valida l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione.

La Ditta è tenuta a precisare nell'offerta l'aliquota IVA a cui è assoggettato la fornitura/il servizio oggetto della presente procedura.

Oltre al prezzo, l'AUSL corrisponderà l'IVA, se e in quanto dovuta.

Il Committente, valutate le attività oggetto dell'appalto, precisa che si è riscontrata **presenza di rischi da interferenze** per i quali intraprendere misure di prevenzione e protezione atte ad

eliminare e/o ridurre i rischi: per **questo specifico contratto**, trattandosi di misure organizzative, gli oneri relativi risultano essere **pari a zero**

Nella busta non dovrà essere inserito altro documento.

24.2. BUSTA B

Busta, ugualmente sigillata, riportante la dicitura "CONTIENE DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", contenente la seguente documentazione:

1. disciplinare sottoscritto in calce e in ogni pagina dal Legale Rappresentante della ditta offerente o da persona avente i poteri di impegnare la Ditta, in possesso di Procura, per accettazione di tutte le norme previste.
2. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000, relativa all'iscrizione alla C.C.I.A.A., o analogo registro Professionale dello Stato o per i residenti in altri Stati membri, in uno dei registri professionali o commerciali indicati all'Allegato XI C) del D.Lgs.163/2006. Tale dichiarazione dovrà contenere tutte le informazioni previste dal certificato suddetto quali: iscrizioni, ragione sociale e forma giuridica, codice fiscale, sede legale, capitale sociale, durata ed oggetto della società, titolari di cariche o qualifiche, con particolare riferimento ai titolari di potere di rappresentanza nei confronti di Pubbliche Amministrazioni relativamente all'attività contrattuale (pertanto sia il Presidente del C.d.A sia l'Amministratore Delegato sia il Direttore Generale sia il Direttore Tecnico se presente sia il Procuratore ad negotia), attività dell'impresa e suo inizio, notizie circa lo stato della società (fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata) ecc.
3. Pena l'esclusione dalla gara, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal Legale Rappresentante o da persona avente i poteri in possesso di Procura, che attesti che la Ditta:
 - a. non si trova in alcuna delle situazioni di cui all'art. 38, comma1, lettere a), d), e), f), h), i), m) e m-bis) del D.lgs n.163/06
(indicazioni posizioni nei registri INPS e INAIL:
 - n. iscrizione INPS _____ sede di _____
 - n. iscrizione INAIL _____ sede di _____)
 - numero addetti dell'impresa
 - settore di appartenenza del C.C.N.L. applicato;
 - b. non si trova nella situazione di cui all'art. 38, comma1, lettera g) del D.lgs n.163/06. Qualora la Ditta si sia avvalsa di ricorsi giurisdizionali o amministrativi avverso atti di accertamento del debito o abbia usufruito di condono fiscale o previdenziale o, infine, abbia ottenuto una rateizzazione o riduzione del debito, dovrà dimostrare di avere beneficiato di tali misure o di avere proposto i predetti ricorsi affinché sussista il requisito della regolarità fiscale;
 - c. si trova nella seguente situazione relativamente ai soggetti (nome, cognome) titolari di cariche nell'ultimo anno(la ditta deve specificare quale)..... di cui all'art.38, comma1, lett. c) 2 capoverso del D.lgs n.163/06;
 - d. è in regola con le disposizioni previste dalla L.68/99, che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art.38, comma1, lett.l del D.lgs n.163/06)

ovvero

non è soggetta alla Legge 12/03/1999 n. 68 in quanto:

- ha alle proprie dipendenze un numero di lavoratori dipendenti inferiore alle 15 unità

ovvero

- occupa da 15 a 35 dipendenti senza avere effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;
4. Pena l'esclusione dalla gara, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi del DPR 445/00, con cui la ditta alternativamente dichiara una delle seguenti situazioni:
- a. di non trovarsi in alcuna delle situazione di controllo di cui all'art.2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto e di avere formulato l'offerta autonomamente;
 - b. di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di avere formulato l'offerta autonomamente;
 - c. di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di avere formulato l'offerta autonomamente;

I concorrenti per i quali si accerta che le relative offerte siano imputabili a un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi, sono esclusi dalla gara. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

5. Pena l'esclusione dalla gara, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal Legale Rappresentante o da persona avente i poteri in possesso di Procura, che attesti quanto previsto all'art.38 comma 1, lett. b), c) 1 capoverso e lett.m-ter) del D.lgs. n.163/06, da rilasciare per il soggetto stesso firmatario della dichiarazione e per i soggetti sotto individuati, analiticamente indicati come segue:

Nominativo, qualifica, data e luogo di nascita, codice fiscale

(titolare dell'impresa, se trattasi di ditta individuale; tutti i soci, se trattasi di società in nome collettivo; tutti i soci accomandatari, se trattasi di società in accomandita semplice; tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se trattasi di altro tipo di società e comunque i titolari di potere di rappresentanza nei confronti di Pubbliche Amministrazioni relativamente all'attività contrattuale (pertanto sia il Presidente del C.d.A, sia l'Amministratore Delegato, sia il Direttore Generale, sia il Procuratore ad negotia. In tutti i casi sopraelencati anche i Direttori Tecnici).

La dichiarazione sostitutiva di notorietà di cui al paragrafo precedente dovrà essere rilasciata seguendo le modalità, le forme e i contenuti previsti dall'allegato D. Il soggetto dichiarante dovrà **dichiarare di essere a conoscenza di quanto** riportato per gli altri soggetti ed assumersene le relative responsabilità.

Qualora il Legale Rappresentante della Ditta o la persona avente i poteri di impegnarla, non intenda dichiarare le condizioni di cui al punto 5. come meglio specificate nell'allegato D), anche per gli altri soggetti tenuti alla dichiarazione, potrà avvalersi dell'allegato E), che dovrà essere, in questo caso, compilato personalmente dai soggetti indicati nello stesso.

6. Pena l'esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 42, comma 1, del D.Lgs. n° 163/2006:
- a. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi del DPR 445/00, del legale rappresentante che attesti di avere svolto negli ultimi 3 anni (novembre 2008-ottobre 2011) forniture con relativi sevizi appartenenti alla classe OS19: impianti di reti di telecomunicazione e di trasmissione dati, il cui valore non sia inferiore a complessivi euro 1.000.000,00 IVA esclusa con l'indicazione degli importi, anno e dei destinatari pubblici o privati.
In caso di R.T.I. almeno il 60% del fatturato deve essere della capogruppo.
 - b. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi del DPR 445/00, del Legale rappresentante che attesti che la ditta è in possesso dell'autorizzazione per la classe

installatori e/o manutentori di primo grado ai sensi del D.M. 23 maggio 1992 n. 314 e successive modifiche e integrazioni.

7. Indicazione del CODICE DI ATTIVITÀ (Classificazione ATECORI) N. _____ ai fini della compilazione del modello GAP previsto dalla normativa antimafia;
8. Pena l'esclusione dalla gara, garanzia a corredo dell'offerta in ragione del 2% dell'importo della gara di euro 35.000,00;

Per le modalità di costituzione della garanzia e per ogni altro aspetto, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 75 del Codice degli Appalti.

In particolare si precisa:

- a. che l'importo della garanzia può essere ridotto del 50%, qualora la ditta sia in possesso, ai sensi dell'articolo 75-comma 7°- del Codice degli Appalti, della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, la Ditta segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti;
 - b. che la garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Azienda USL;
 - c. che la garanzia deve riportare l'oggetto della gara e avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta ed essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, su richiesta della stazione appaltante, nel caso in cui, al momento della sua scadenza, non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;
9. A pena di esclusione dalla gara, dichiarazione del fideiussore con la quale si impegna a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto qualora l'offerente risultasse aggiudicatario (art.75 comma 8).
 10. Dichiarazione relativa alle parti del servizio che si intende subappaltare nei termini di cui all'art.118 comma 2 punto 1) e di valore comunque non superiore al 30% dell'importo complessivo.
 11. A pena di esclusione dalla gara, pagamento del contributo di cui all'art. 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, mediante versamento di Euro 140,00 effettuato seguendo le istruzioni operative di cui all'avviso pubblico dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, in vigore dal 01/01/2011, presenti sul sito www.avcp.it, avendo cura di riportare il codice identificativo (CIG) riportato nella prima pagina del presente disciplinare.

A comprova dell'avvenuto pagamento, l'offerente deve allegare all'interno della busta contenente la documentazione amministrativa, la ricevuta in originale del versamento ovvero fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento d'identità in corso di validità.

12. Indicazione della sede legale _____
e sede amministrativa (se diversa) _____
P.IVA _____ CODICE FISCALE _____
N. tel. Ufficio gare _____ N. fax Ufficio gare _____
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____
fax a cui inviare la documentazione di gara _____
e-mail a cui inviare la documentazione di gara _____

Indicazione obbligatoria dell'indirizzo di posta elettronica o del numero di fax, a cui inviare le comunicazioni di cui all'articolo 79 del D.lgs 163/06, come previsto dal comma 5-quinquies dello stesso articolo:

e-mail _____

fax _____

Indicazione del numero di fax, cui l'ente appaltante è autorizzato all'invio delle comunicazioni di cui all'articolo 79 del D.lgs 163/06, come previsto dal comma 5-bis dello stesso articolo:

fax _____

13. Dichiarazione di aver presa visione del fascicolo informativo sui rischi specifici dell'AUSL di Bologna, pubblicato sul sito www.ausl.bologna.it/ sezione informazioni per operatori economici e gare d'appalto – documentazione;
14. Dichiarazione motivata e comprovata, resa ai sensi del DPR 445/00, con cui la ditta indica le parti/capoversi/paragrafi/pagine rese nell'ambito dell'offerta che costituiscono segreti tecnici o commerciali, da sottrarre al diritto d'accesso degli aventi diritto. In assenza di dichiarazione si ritiene consentito l'accesso a tutta la documentazione;
15. Dichiarazione a firma del Legale Rappresentante con la quale il concorrente dichiara che la propria offerta tiene conto di tutti gli oneri, obblighi e prescrizioni previsti nel Disciplinare.
16. Dichiarazione a firma del Legale Rappresentante con la quale il concorrente dichiara la presa visione e accettazione delle prescrizioni contenute negli allegati tecnici A), B) e C).

In caso di Raggruppamenti di Impresa o Consorzi

- In caso di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese o Consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituito, la documentazione di cui ai punti 1, 10, 13, 14, 15 e 16 dovrà essere firmata dai Legali Rappresentanti di tutte le ditte raggruppate o consorziate.
- In caso di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese o Consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituito o già costituito, una delle dichiarazioni di cui al punto 4 dovrà essere resa da tutte le società.
- In caso di altro tipo di Consorzio una delle dichiarazioni di cui al punto 4 dovrà essere presentata dal Consorzio e da ogni singola impresa esecutrice.
- In caso di RTI o Consorzio ordinario di concorrenti già costituito, la documentazione di cui ai punti 1, 10, 13, 14, 15 e 16 dovrà essere firmata dal legale rappresentante mandatario o del Consorzio costituito.
- In caso di altro tipo di Consorzio, la documentazione di cui ai punti 1, 10, 13, 14, 15 e 16 dovrà essere firmata dal Legale Rappresentante.
- La documentazione richiesta ai punti 2, 3, 5 e 7 dovrà essere presentata da ogni singola ditta facente del RTI o ordinario di concorrenti costituiti o non ancora costituiti.
- Negli alti tipi di Consorzio la documentazione richiesta ai punti 2, 3, 5 e 7 dovrà essere presentata dal Consorzio e da ogni singola impresa esecutrice.
- La documentazione di cui al punto 11 dovrà essere presentata dalla ditta indicata quale capogruppo del RTI o Consorzio ordinario di concorrenti.
- Negli altri tipi di Consorzio la documentazione di cui al punto 11, dovrà essere presentata dal Consorzio stesso.
- In caso di Raggruppamenti di Imprese o Consorzi ordinari di concorrenti i requisiti di cui al punto 6 lettera a) dovranno risultare:
 - dalla somma degli importi delle forniture delle imprese, di cui almeno il 60% del fatturato deve essere posseduto dalla capogruppo

Inoltre :

- In caso di RTI costituendo o consorzio ordinario costituendo dovrà essere costituita una sola garanzia a corredo dell'offerta, e dovrà essere intestata a tutte le associate o consorziate, individualmente responsabili degli impegni assunti e delle dichiarazioni rese

per la partecipazione alla gara. La garanzia dovrà, inoltre, essere sottoscritta da tutte le associate o consorziate.

- In caso di RTI la riduzione del 50% dell'importo della garanzia, come previsto al comma 7, dell'art.75, del Codice Appalti, può avvenire secondo le seguenti regole:
 - in caso di raggruppamenti di tipo verticale: possono beneficiare della riduzione pro quota del 50% della garanzia, gli operatori economici in possesso della certificazione di qualità;
 - in caso di raggruppamenti di tipo orizzontale: possono beneficiare della riduzione del 50% della garanzia, tutti gli operatori economici, solo se tutti contemporaneamente possiedono la certificazione di qualità.
- Per i raggruppamenti di impresa o i consorzi ordinari di concorrenti non ancora costituiti al momento della presentazione dell'offerta: impegno, sottoscritto da tutte le imprese raggruppate o consorziate, che, in caso di aggiudicazione, le stesse conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse (indicare quale), qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.
- È vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei di impresa o dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di presentazione dell'offerta, salvo quanto disposto dall'articolo 37 commi 18 e 19 del Codice degli Appalti;
- Limitatamente ai raggruppamenti temporanei di impresa già costituiti: mandato collettivo speciale irrevocabile di rappresentanza conferito a un'impresa del gruppo qualificata come capogruppo. Il mandato deve risultare da scrittura privata autenticata, mentre la procura conferita a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo deve risultare da atto pubblico;
- Limitatamente ai Consorzi già costituiti atto costitutivo del consorzio.
- È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.
- I Consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettera b) e c) del Codice Appalti devono indicare per quali consorziati il Consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art.353 del codice penale.
- Nel caso di RTI o Consorzi dichiarazione firmata dai Legali Rappresentanti di tutte le ditte raggruppate o consorziate attestante le parti del servizio/fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese riunite.
- Negli altri tipi di Consorzi dichiarazione firmata dal Legale Rappresentante attestante le parti del servizio/fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese.

In caso di Avvalimento

In caso di avvalimento si applica l'art.49 del Codice Appalti e pertanto:

- Il concorrente singolo o consorziato o raggruppato, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo, ovvero di attestazione della certificazione SOA avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto o dell'attestazione SOA di altro soggetto; ai fini di quanto sopra dovrà essere fornita tutta la documentazione prevista al comma 2) del suddetto articolo.
- Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

- Pena l'esclusione, non è consentito che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.
- Tutte le dichiarazioni di avvalimento, saranno trasmesse dalla stazione appaltante all'Autorità, indicando altresì l'aggiudicatario.

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rese ai sensi del DPR 445/2000 possono essere accompagnate da una sola copia del documento di identità del sottoscrittore, la cui mancata presentazione comporta l'esclusione immediata della ditta dalla procedura.

In caso di documentazione sottoscritta dal procuratore, dovrà essere allegata dichiarazione sostitutiva di certificazione di Procura ai sensi dell'art.46 del D.P.R.445/00 e successive modificazioni.

Le dichiarazioni di cui ai punti 7, 10, 13, 15 e 16 possono essere rilasciate compilando l'apposito modulo unificato di dichiarazione.

Le dichiarazioni sostitutive di cui ai punti 2, 3, 4, 6 possono essere rilasciate compilando l'apposito modulo unificato di dichiarazione sostitutiva.

La dichiarazione sostitutiva di cui al punto 14 può essere rilasciata compilando l'apposito modulo di dichiarazione sostitutiva.

L'incompletezza di uno dei documenti di cui ai punti precedenti preclude la successiva valutazione dell'offerta qualora uno dei documenti incompleti non sia integrato entro i termini fissati dalla Stazione Appaltante.

Implicano, invece, esclusione immediata del concorrente dalla procedura la mancanza:

- delle dichiarazioni previste ai punti 3, 4, 5, 6, 9;
- della garanzia di cui al punto 8;
- del versamento di cui al punto 11.

24.3. BUSTA C

Terza busta, ugualmente sigillata, e riportante la dicitura "CONTIENE ELABORATI TECNICI" contenente la seguente documentazione:

1. Descrizione e schede tecniche di tutti gli apparati proposti e delle loro funzionalità per la verifica della loro rispondenza a quanto richiesto. Inoltre, per le unità centrali, dovrà essere specificata la quantità proposta.
2. Dichiarazioni e certificazioni richieste nel presente disciplinare
3. Depliant.
4. Offerta in carta semplice senza prezzi.
5. Elenco sintetico del contenuto della busta C

La sola documentazione tecnica (busta C) è richiesta oltre che su supporto cartaceo anche su CD-ROM: nel caso di discordanze tra quanto contenuto nel CD-ROM e quanto previsto nella copia cartacea sottoscritta dall'offerente, farà fede la copia cartacea.

Le Ditte che avranno presentato tutta la idonea documentazione richiesta saranno successivamente ammesse alla fase di valutazione delle caratteristiche specificate nel disciplinare.

La Commissione potrà invitare le imprese concorrenti a fornire chiarimenti in ordine ai documenti e dichiarazioni presentate nell'ambito della documentazione tecnica.

La carenza sostanziale della documentazione tecnica complessivamente presentata dalla Ditta, tale da non consentire la valutazione del servizio offerto, da parte della Commissione, comporta l'esclusione dalla gara.

Si precisa che ogni indicazione di prezzo dovrà esclusivamente essere contenuta nella BUSTA A - Offerta economica.

24.4. Modalità di aggiudicazione

L'aggiudicazione della fornitura/servizio avverrà in base a quanto previsto **all'art.82 del Codice degli Appalti** e cioè a favore dell'importo complessivo più basso nell'ambito dei prodotti/servizi idonei.

Rispetto a tale importo complessivo, la Ditta partecipante dovrà indicare una quotazione che non risulti comunque superiore alla base d'asta.

Resta inteso che non saranno accolte e pertanto verranno escluse offerte economiche superiori al valore massimo (IVA esclusa).

L'Azienda Appaltante si riserva il diritto di aggiudicare il servizio/fornitura anche in presenza di una sola offerta valida.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui l'Azienda Appaltante non intenda procedere ad alcuna aggiudicazione.

Le eventuali richieste di chiarimenti od osservazioni che la Ditta partecipante ritenga di presentare in merito alla presente gara, dovranno pervenire per via elettronica entro 10 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, per consentire alla scrivente Amministrazione di acquisire gli elementi necessari e di fornire agli interessati chiarimenti e comunicazioni, nel rispetto dei termini previsti dall'art. 71 comma 2 del Codice degli Appalti, esclusivamente mediante pubblicazione sul sito dell'AUSL di Bologna – sezione Informazioni per operatori economici e gare d'appalto – Bandi ed avvisi di gara.

24.5. Fasi della procedura di affidamento

Il procedimento di gara avverrà secondo la normativa vigente ed in particolare esso avrà il seguente svolgimento:

1. il giorno dell'apertura della documentazione pervenuta, che sarà comunicato sul sito internet dell'Azienda USL di Bologna www.ausl.bologna.it, con adeguato anticipo, il Presidente del seggio di gara, con l'assistenza di due testimoni, alla presenza dei Legali Rappresentanti delle ditte, verificata l'integrità dei plichi ricevuti dai singoli concorrenti, procederà all'apertura degli stessi, accertando, in quella sede, la rispondenza della documentazione di gara (Busta B e C) prescritta dal presente disciplinare;
2. successivamente, procederà, a norma dell'articolo 48 del Codice degli Appalti, al sorteggio del 10% delle imprese ammesse alle fasi successive di gara per le quali sarà effettuato il controllo sul possesso dei requisiti di capacità tecnico-organizzativa richieste nel presente disciplinare mediante, per esempio, dichiarazioni rilasciate dagli Enti dei fatturati dichiarati;

Quando le prove documentali, **entro 10 giorni dalla richiesta**, non siano fornite, ovvero non confermino le dichiarazioni contenute nell'offerta, l'Azienda USL procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità per i provvedimenti di cui all'art.6 comma 11 del Codice Appalti e seguenti.

L'esito della valutazione della documentazione prodotta sarà resa nota agli altri candidati durante la successiva seduta pubblica.

L'esclusione dalla gara verrà immediatamente comunicata per iscritto al concorrente inadempiente, ed esplicitamente comunicata nella prima seduta pubblica utile alle altre imprese partecipanti.

3. a seguire, in sedute non pubbliche, la Commissione giudicatrice esaminerà la documentazione tecnica verificando l'idoneità dei prodotti presentati;
4. le Ditte offerenti che avranno presentato prodotti idonei saranno ammesse alle fasi successive della procedura concorsuale;
5. successivamente, sarà comunicato alle Ditte (via fax/raccomandata A.R./posta elettronica), il giorno, l'ora ed il luogo per l'apertura, in seduta pubblica, delle buste contenenti le offerte economiche;
6. il Presidente del Seggio di gara, il giorno stabilito, procederà a comunicare agli intervenuti i giudizi di idoneità dei prodotti attribuiti dalla Commissione Giudicatrice; quindi verranno aperti i plichi contenenti le offerte economiche;
7. il Presidente proporrà aggiudicataria la Ditta che avrà presentato il prezzo più basso lasciando impregiudicata la possibilità dell'esame della congruità del prezzo stesso;
8. in caso di parità di prezzo, si procederà nella medesima seduta di aggiudicazione ad una richiesta di migliororia fra le Ditte migliori offerenti, se presenti alla gara e consenzienti; ove fosse presente una sola fra tali Ditte, questa è ammessa a presentare un'offerta migliorativa. In entrambi i casi l'offerta migliorativa dovrà essere proposta da persona avente i poteri di impegnare la Ditta. Tale situazione dovrà essere attestata da documentazione rilasciata dalla Ditta offerente (procura speciale notarile – carica sociale). Qualora nessuna delle Ditte migliori offerenti sia presente, o se presente non vogliono migliorare l'offerta, la sorte deciderà chi debba essere l'aggiudicataria;
9. La Commissione giudicatrice dispone le verifiche previste dall'articolo 86 comma 1 del Codice degli Appalti in tema di individuazione dell'offerta anormalmente bassa. Qualora un'offerta appaia anormalmente bassa, si procederà secondo l'iter stabilito dagli articoli 87 e 88 del Codice degli Appalti.

Inoltre al presente contratto saranno applicate le disposizioni stabilite negli artt. 11 e 12 del Codice degli Appalti.

Il verbale con il quale viene individuata la ditta aggiudicataria equivale ad aggiudicazione provvisoria.

Come previsto dall'articolo 48 -comma 2- del Codice degli Appalti, sia alla ditta risultata prima sia alla ditta che segue nella graduatoria finale, qualora gli stessi non siano compresi fra i concorrenti sorteggiati, sarà chiesto di comprovare il possesso dei requisiti di capacità tecnico-organizzativa richiesti nel bando di gara e nel presente disciplinare, mediante, per esempio, dichiarazioni rilasciate dagli Enti dei fatturati dichiarati in sede di bando di gara.

Verificata la correttezza della documentazione della ditta, si procederà all'aggiudicazione definitiva.

L'esito dell'aggiudicazione definitiva sarà comunicato nei termini e secondo le modalità di cui all'art.79 del D.lgs 163/06.

La ditta aggiudicataria dovrà presentare la documentazione prevista dalla normativa antimafia, come specificato nella comunicazione di avvenuta aggiudicazione.

Qualora dagli accertamenti effettuati risulti l'esistenza di alcune cause ostative previste dalla legge l'Azienda U.S.L. si riserva la facoltà di passare al 2° classificato. In tal caso l'Azienda USL potrà procedere a incamerare l'eventuale cauzione e richiedere i maggiori danni come previsto per i casi di inadempienza.

La ditta aggiudicataria dovrà altresì inviare copia sottoscritta per accettazione della lettera di **"Nomina del responsabile esterno di trattamento di dati personali"** (che sarà inviata in duplice copia alla Ditta con la comunicazione di avvenuta assegnazione del servizio/fornitura), in quanto, a seguito dell'entrata in vigore del DLGS 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e dell'adozione degli atti dell'Azienda Sanitaria di recepimento della sopra citata norma, la nomina di "responsabile di trattamento" può essere attribuita anche a soggetti pubblici o privati, esterni all'Azienda USL, dai quali la medesima si avvale per lo svolgimento di specifiche attività.

Si precisa altresì, che il Responsabile “esterno” dovrà fornire all’Azienda Committente, l’indicazione nominativa dei soggetti eventualmente individuati quali incaricati di trattamento, opportunamente aggiornata in caso di variazione dell’elenco, nonché una relazione sulle misure di sicurezza per la raccolta, conservazione ed elaborazione dei dati personali.)

Ai sensi dell’art.11, punto 8, del Codice Appalti e vista la Determina n.1 del 10/01/2008 dell’Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, l’aggiudicazione definitiva diventa efficace dopo:

- la verifica del possesso dei requisiti di cui all’art.38, secondo le modalità previste dall’art.43 del DPR 445/00,
- la consultazione del Casellario informatico,
- la verifica della Regolarità Contributiva,
- a) la presentazione da parte della ditta aggiudicataria della cauzione definitiva, ai sensi dell’articolo 113 del Codice degli Appalti, pari al 10% dell’importo massimo della fornitura/servizio, da effettuarsi mediante fidejussione bancaria o assicurativa rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell’elenco speciale di cui all’art.107 del D.lgs 385/93.

L’importo della cauzione definitiva può essere ridotto del 50%, qualora la ditta sia in possesso, ai sensi dell’articolo 75-comma 7°- del Codice degli Appalti, della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In tale caso la ditta dovrà documentare tale possesso nei modi prescritti dalla normativa vigente.

La garanzia fideiussoria deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all’eccezione di cui all’art. 1957, comma 2 del codice civile, nonché l’operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell’Azienda USL.

La restituzione della cauzione definitiva avverrà a servizio/fornitura eseguito con collaudo positivo o cessato ogni motivo di contestazione.

Qualora dai controlli effettuati le dichiarazioni non vengano confermate e/o non venga presentata la documentazione di cui alla lettera a) sopra indicata, l’Azienda U.S.L. si riserva la facoltà di passare al 2° classificato.

In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione di cui all’art.38 del D.lgs 163/06, l’Azienda USL segnalerà, inoltre, tale fatto all’Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici, per l’iscrizione del dato nel casellario informatico effettuate le opportune valutazioni.

Si precisa, inoltre, che la falsa dichiarazione o la falsa documentazione costituiscono, a norma dell’articolo 38, comma 1, lettera h) del Codice degli Appalti, causa di esclusione, per la partecipazione a procedure di gara e per l’affidamento dei subappalti, per un periodo di un anno dall’iscrizione nel casellario informatico.

24.6. Contratto

Divenuta efficace l’aggiudicazione definitiva, e fatto salvo l’esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, la stipulazione del contratto, ha luogo entro il termine di sessanta giorni. Se la stipulazione del contratto non avviene nel termine fissato, l’aggiudicatario può, mediante atto notificato all’Azienda USL, sciogliersi da ogni vincolo o recedere dal contratto, come previsto dall’art. 11 comma 9 del Codice.

Il contratto non può comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni dall’invio dell’ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell’articolo 79 del Codice Appalti, come previsto dall’art.11 dello stesso.

Il contratto verrà stipulato utilizzando la forma della scrittura privata non autenticata, che potrà anche consistere in apposito scambio di lettere, ovvero in forma elettronica secondo le norme vigenti nell’Azienda USL. Una volta proceduto alla stesura del contratto, l’Azienda USL invierà copie alla ditta aggiudicataria che dovranno essere restituite firmate dal Legale Rappresentante della stessa. La ditta sarà, inoltre, tenuta ad assolvere l’imposta di bollo, ai sensi del DPR 26 ottobre 1972, n.642. Indicazioni per l’assolvimento dell’imposta saranno fornite con l’invio delle copie del contratto.

La data di avvenuta stipulazione del contratto con la Ditta aggiudicataria sarà comunicata ai sensi dell'art.79 del D.lgs 163/06.

Il contratto, ai sensi dell'art.3, della Legge 136 del 13/08/2010 e s.m., s'intenderà risolto qualora le transazioni finanziarie non fossero eseguite tramite lo strumento del bonifico bancario o postale.

25. Disposizioni finali

La Ditta aggiudicataria è tenuta a comunicare tempestivamente all'Azienda USL ogni modifica intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura di impresa e negli organismi tecnici e amministrativi (art. 10 sexies, punto 11 L.n.575/65).

La Ditta aggiudicataria dovrà iscriversi, qualora non lo avesse già fatto, all'Anagrafe Fornitori dell'Azienda USL. Tale iscrizione è on line e per registrarsi la Ditta deve collegarsi al sito www.albofornitori.it selezionare il nostro Ente e le istruzioni contenute riservate alle Ditte.

Se i contratti stipulati, prevedono una parte manutentiva affidata ad una ditta di cui si avvale l'aggiudicataria, anche la Ditta che svolge la manutenzione dovrà iscriversi all'anagrafe dei fornitori aziendale.

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs.30/06/03 n.196 (denominato "Codice privacy") i dati personali forniti saranno raccolti presso il Servizio Acquisti Metropolitano, in banca dati sia automatizzata che cartacea, per le finalità inerenti la gestione della procedura di gara (incluse le finalità amministrativo-contabili) e comprenderà, nel rispetto dei limiti e delle condizioni poste dall'art.11 del citato D.Lgs.n.196/03, tutte le operazioni o complesso di operazioni previste dall'art.4 della medesima normativa necessarie al trattamento in questione.

I dati conferiti saranno trattati con o senza l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, comunque mediante strumenti ritenuti idonei a garantire la sicurezza per evitare rischi di perdita, distruzione o accesso non autorizzato ai sensi e per gli effetti delle relative disposizioni contenute nel D.Lgs.n.196/03.

Le medesime condizioni di riservatezza e sicurezza saranno garantite, anche successivamente, a seguito di eventuale instaurazione di rapporto contrattuale, per la gestione dello stesso.

I dati oggetto di trattamento non saranno sottoposti ad accesso alcuno tranne che per i casi previsti dalla normativa vigente in materia, in particolare dall'art.22 della L.241/90.

I dati personali potranno essere oggetto di comunicazione per le sole finalità sopra esposte e nei limiti consentiti dalla normativa:

- a responsabili e incaricati di trattamento di articolazioni organizzative dell'Azienda USL di Bologna;
- a legali incaricati per la tutela dell'Azienda USL di Bologna in sede giudiziaria;
- all'Autorità Giudiziaria nei casi espressamente previsti dalla Legge.

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.

L'interessato è titolare di diritti di cui all'art.7 del Codice Privacy, per cui, previa richiesta (mediante lettera raccomandata, telefax o posta elettronica) rivolta al titolare o al responsabile di trattamento, può:

- a) conoscere, mediante accesso, l'origine dei dati personali, le finalità e modalità di trattamento, gli estremi identificativi dei soggetti che li trattano;
- b) ottenere l'aggiornamento, la rettifica ovvero l'integrazione dei dati che lo riguardano, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge se contenuti in documenti suscettibili di tali modificazioni;
- c) opporsi in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento dei dati che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.

Titolare del trattamento: Azienda USL di Bologna.

Responsabile del trattamento: Dott.ssa Rosanna Campa, Direttore del Servizio Acquisti Metropolitano.

Il Responsabile del procedimento amministrativo ai sensi della L.241/90 è la Dott.ssa Rosanna Campa, Direttore del Servizio Acquisti Metropolitano.

Si informa, inoltre, che gli atti amministrativi sono resi pubblici, per opportuna conoscenza, dalla data di affissione agli Albi dell'Azienda USL.

Ai sensi dell'articolo 77 –comma 1°- del Codice degli Appalti, i mezzi per la comunicazione e lo scambio di informazioni con le imprese partecipanti alla presente procedura di gara sono la posta elettronica (servizio.acquisti@ausl.bologna.it) o il fax (051 6079989).

Per quanto non previsto nel presente Disciplinare, si intendono richiamate le norme contenute nel Capitolato Generale d'oneri per le forniture dell'Azienda USL di Bologna, consultabile presso il Servizio Acquisti Metropolitano – via Gramsci n.12 – 40121 Bologna, dalle ore 9 alle ore 12 dal lunedì al venerdì, e per quanto non contenuto, valgono le norme del Codice Civile.

PER ACCETTAZIONE

**(timbro della Ditta e
firma del Legale Rappresentante)**

Firma e timbro del Legale Rappresentante della ditta, per espressa accettazione ai sensi degli artt. 1341-1342, degli articoli 2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16,17,18,19,20,21,22,23,24 e 25 del vigente Codice Civile

Firma e timbro per accettazione
